ISTITUTO
MARCELLINE

TOMMASEO

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2025-2028

CORSI SUPERIORI

Approvato dal Collegio Docenti Congiunto in data
1 / 9 / 25
Modifiche approvate in data
27 / 2 / 26 (ITET 4+2) e 22 / 4 /26 (Punti 4.6 e 4.7, ITET 4+2, Integrazione regolamento scolastico)

Piazza Tommaseo, 1 - 20123 Milano (MI)

CONTATTI

Telefono: 02 4800 6864

Sito: www.marcellinetommaseo.it

Segreteria: segreteriadidattica@marcellinetommaseo.it

Presidenza: licei@marcellinetommaseo.eu

INDICE

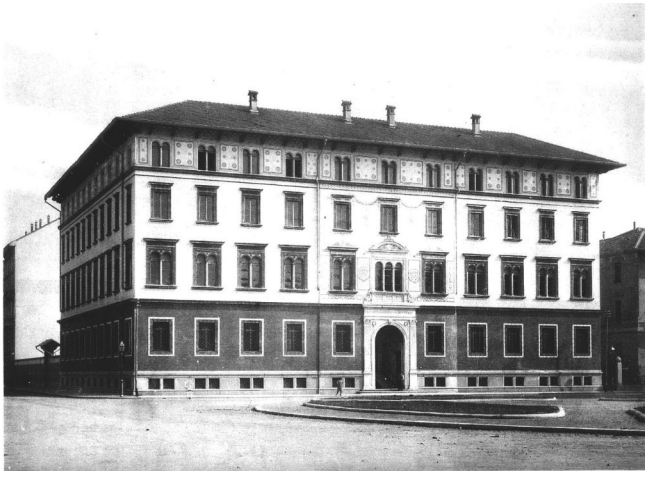
1. Il Tommaseo – La Storia 6
2. Il Tommaseo – Identità e Mission 8
2.1 La Mission del Tommaseo 9
3. Organico dell'Istituto 10
3.1 Direzione 10
3.2 Organizzazione Generale 10
4. Offerta formativa ed educativa del Tommaseo 11
4.1 Grow the World 11
4.2 Interdisciplinarietà e didattica trasversale: i Dipartimenti 11
4.2 Metodologia 12
4.3 Verifica e valutazione 16
4.4 Valutazione della Qualità della Scuola 17
4.5 Partecipazione Democratica degli Studenti e delle Famiglie 17
5. L'Offerta Formativa Comune del Tommaseo 18
5.1 Viaggi Studio 18
5.2 Certificazioni di Lingua Straniera 18
5.3 Recupero-Sostegno-Potenziamento Curriculare 19
5.4 Spazio allo Studio 20
5.5 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) 20
5.6 Multimedialità 22
5.7 Sport 22
5.8 Sportello di Ascolto per Studenti, Docenti e Genitori 22
5.9 Volontariato 23
5.10 Eventi Culturali 23
5.11 Laboratorio di Scrittura e Produzione Giornalistica QR code 23
5.12 Corso di Sicurezza sul Lavoro 24
5.13 Fuoriclasse 24
5.14 Calendario Scolastico 24
5.15 Marcelline International School 24
5.16 Comunicazione e Social Media 25

5.17 Doppio Diploma 25
6. I Corsi Superiori del Tommaseo 26
6.1 LICEO SCIENTIFICO - Innovation lab 26
6.2 LICEO LINGUISTICO- Media e Comunicazione e Relazioni Internazionali 35
6.3 ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO (ITET) - QUADRIENNALE 45
PERCORSO DI ECCELLENZA 46
CURRICULA DI ECCELLENZA 47
STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE 47
VIAGGIO STUDIO 49
PROGETTI IN CLASSE (E ANCHE FUORI) 49
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO 49
COMPETENZE IN USCITA 50
POST-DIPLOMA 50
7. Strutture e Servizi 52
7.1 Segreteria e Amministrazione 52
7.2 Iscrizioni 52
7.3 Orari di ricevimento 53
7.4 Reclami 53
ALLEGATI 55
A: Regolamento degli studenti dei Corsi Superiori del Tommaseo 56
B: Piano di Miglioramento 62
C: Patto di corresponsabilità educativa 65
D: Corsi in Esaurimento 67

1. Il Tommaseo – La Storia

La storia del Tommaseo inizia nel 1906. A quell'epoca il Tommaseo contava 200 alunne, suddivise nei diversi corsi: asilo infantile, elementari, complementari e corsi di perfezionamento in lingue, disegno, pittura, ceramica, pianoforte, violino e canto.

Durante la Prima Guerra Mondiale parte della Scuola viene utilizzata come ospedale militare. Alla conclusione del conflitto, il Tommaseo entra in piena attività scolastica ed educativa crescendo intensamente attraverso tappe significative:



Il Tommaseo nei primi del '900

- ✓ 1951 per decreto legge, viene riconosciuto il Liceo Linguistico – primo in Italia
- ✓ 1961 il Tommaseo riceve la Medaglia d'Oro del Ministro della Pubblica Istruzione per l'istituzione del **Liceo Linguistico**
- ✓ 1965 apre l'**Istituto Tecnico per il Turismo**
- ✓ 1967 apre il **Liceo Scientifico**
- ✓ 1968 ancora una Medaglia d'Oro per il Tommaseo dal Ministro della Pubblica Istruzione per i benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte
- ✓ 1980 anche i ragazzi nei Corsi Superiori
- ✓ 1985 nasce l'Associazione Ex-Allievi, attiva nell'ambito della cultura, del volontariato e della solidarietà
- ✓ 1987 celebrazioni dell'ottantesimo del Tommaseo
- ✓ 1990 la progettazione didattica viene coordinata attraverso l'istituzione di Dipartimenti intercorso operanti nelle diverse aree disciplinari
- ✓ 1991 ponendosi all'avanguardia, il Tommaseo è uno degli istituti pilota del progetto qualità promosso da Assolombarda
- ✓ 1993 si attiva il **Liceo Sperimentale** ad indirizzi Classico e Scientifico: i corsi tradizionali si adeguano ai parametri europei e a una società in evoluzione con interazione tra cultura umanistica e scientifica
- ✓ 1999 il **nuovo Istituto Comprensivo** realizza la verticalità didattica tra Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado, voluta dal MIUR
- ✓ 2002 tra i primi Istituti Scolastici in Italia, il Tommaseo ottiene la prima Certificazione UNI ISO 9001:2000, Certificazione di Qualità dell'Istituto, poi regolarmente aggiornata e rinnovata
- ✓ 11 novembre 2006, apertura delle celebrazioni dell'anno centenario, con la serata inaugurale "Una storia, tante vite"
- ✓ 2006 novembre prima edizione di "Codice a Barre", il giornale degli studenti
- ✓ 2008 nasce il Consiglio Pedagogico Carismatico "Punto di Fuga 6"
- ✓ 2008 attivazione e aggiornamento di una rete di leadership partecipata costituita dai consigli di Presidenza di tutte le scuole, in Italia e in Europa, della Congregazione internazionale delle Marcelline
- ✓ 2010 il Tommaseo inaugura i nuovi Licei Classico, Scientifico, Linguistico e l'Istituto

Tecnico Economico- indirizzo turismo, Legge n. 133/2008 (Riforma Gelmini)

- ✓ 2011, 8 ottobre, il Liceo Linguistico festeggia i 60 anni.
- ✓ 2012 la Congregazione delle Marcelline festeggia i 100 anni di presenza in Brasile
- ✓ 2013 introduzione dello studio curricolare della lingua araba al Liceo Linguistico e della lingua cinese all'Istituto tecnico Economico – indirizzo turismo
- ✓ 2014 utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica (Lim e Tablet)
- ✓ 2015 il corso ITET festeggia i suoi 50 anni
- ✓ 2015 estensione dell'alternanza scuola lavoro ai licei; primo trimestre a Londra per il 4° ITET
- ✓ 2015 si attiva il nuovo Liceo Scientifico con seconda lingua straniera e potenziamento dell'area scientifica in lingua
- ✓ 2016 il Tommaseo inaugura il progetto ILA per la certificazione della lingua araba
- ✓ 2016/17 prima edizione del premio letterario in inglese per Milano e provincia, intitolato a Roberta Foglino
- ✓ 2016/17 prima edizione di "QR code", evoluzione di "Codice a Barre", e sviluppo di un canale di video interviste "QR code interview" per il sito istituzionale della scuola
- ✓ 2018/19 avvio del progetto "Grow the World"
- ✓ 2020/21 nasce "Innovation Lab"
- ✓ 2022: Dall'A.S. 22/23, l'ITET diviene quadriennale
- ✓ 2023: avvio del percorso e-portfolio triennio secondaria di secondo grado
- ✓ 2025: inizio della collaborazione con l'Istituto di cultura araba

Piazza Tommaseo. Foto di Skyscrapercity

2. Il Tommaseo – Identità e Mission

Piazza Tommaseo oggi

La Congregazione delle Marcelline, nata nel 1838 dalla precorritrice intuizione di un sacerdote milanese, don Luigi Biraghi – beatificato nel 2006 –, testimonia e concretizza, ancora oggi, un'educazione ai valori e comportamenti civili cristiani che pongono in primo piano la centralità della persona, un'armonica preparazione culturale e una formazione consapevole per valorizzare le capacità di ciascuno, perseguendo un metodo formativo improntato alla condivisione, alla stretta collaborazione scuola-famiglia e al confronto interculturale. Alla base del percorso culturale e scolastico del Tommaseo si pone una pedagogia attenta alla crescita personale di ciascun allievo, attraverso l'acquisizione di:

- conoscenza di sé
- cultura solida e spirito critico
- intelligenza pratica e creativa
- attitudine all'ascolto ed alla riflessione
- abilità di leadership e di cooperazione
- stili di vita sostenibili per sé e per gli altri
- valorizzazione delle capacità individuali
- scoperta di interessi culturali specifici
- apertura alla solidarietà umana e cristiana

Per questo propone un solido percorso formativo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, curando la verticalità educativa e metodologica delle sue scuole.

Le scuole presenti in Tommaseo sono paritarie.

La cultura è il mezzo privilegiato con cui il Tommaseo si propone di indirizzare l'allievo verso una visione globale ed integrata della realtà affinché, attraverso lo studio e l'esperienza, egli possa costruire una vita piena e realizzata.

Il Progetto Educativo si sviluppa con lo scorrere del tempo e delle culture: attraverso viva attenzione alla persona intorno alla quale il progetto prende forma e senso.

Tale pedagogia richiede studio continuo e critico delle linee di forza del tempo presente e porta a rinnovare metodi, programmi e preparazione in campo educativo, interagendo con le sedi internazionali della Congregazione.

La Congregazione delle Marcelline, nata nel 1838 dall'intuizione di don Luigi Biraghi, sacerdote milanese beatificato nel 2006, testimonia e concretizza, ancora oggi, un'educazione ai valori e comportamenti civili cristiani che pongono in primo piano la centralità della persona, un'armonica preparazione culturale ed una formazione consapevole per valorizzare le capacità di ciascuno, perseguendo un metodo formativo improntato alla condivisione della vita quotidiana, alla stretta collaborazione scuola-famiglia ed al confronto interculturale.

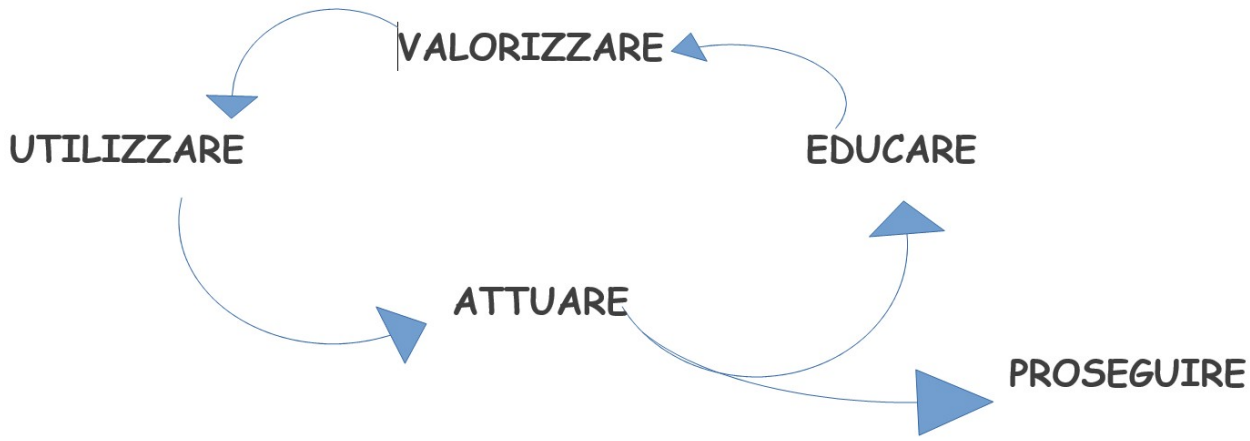
Il fondatore, deciso a rinnovare la società attraverso l'azione educativa, mirava a formare non con gran numero di precetti, ma con l'esempio della vita persone dallo spirito aperto, professionalmente competenti e responsabili, colte, cristiane.

Principale mission delle Marcelline è l'educazione soprattutto attraverso la scuola, ma esse hanno fondato anche ospedali, case di riposo per anziani, poli universitari, centri di aggregazione giovanile e, in terra di missione, opere sociali tra i più poveri, dove sono presenti con una funzione educativa ed assistenziale.

Il carattere internazionale della Congregazione delle Marcelline, la sua presenza in più continenti, oltre a contribuire ad una visione di apertura interculturale, consente esperienze di scambio e di studio nelle numerose strutture della Congregazione, sia durante l'anno scolastico, che nel periodo estivo. Le Marcelline sono presenti oltre che in Italia, in Inghilterra, Svizzera, Brasile, Canada, Messico, Albania, Benin.

Genitori e alunni che entrano a far parte del Tommaseo si impegnano a rispettare e a condividere il Progetto Educativo (ai sensi della L.62/00 art. 3).

2.1 La Mission del Tommaseo



3. Organico dell'Istituto

3.1 Direzione

- **Capo d'Istituto:** prof.ssa suor Monica Ceroni
- **Organo di garanzia:** Capo di Istituto, preside, coordinatore di classe, rappresentante del corpo docenti, dei genitori e degli studenti in Consiglio di Istituto
- **Preside Liceo Linguistico e Liceo Scientifico:** dott.ssa Marta Bosi; vicaria prof.ssa Manuela Carnovali; *Consiglio di Presidenza – prof.ssa Angela Lazzati, prof.ssa Alice Torregiani, prof.ssa Cristina Sanfilippo, prof.ssa Federica Pennasilico*
- **Preside I.T.E. - Turismo:** prof. Carlo Sala Cattaneo; *Consiglio di Presidenza – prof.ssa suor Cinzia Bendinelli, prof. Thomas Gilardi, prof.ssa Michela Mammini, prof.ssa Marianna Pavesi*

3.2 Organizzazione Generale

- **Responsabili Sistema Gestione Qualità:** prof. Carlo Sala Cattaneo – prof.ssa Sabina Arnaboldi
- **Responsabile Segreteria Scolastica:** dott.ssa Rita Sangiovanni
- **Responsabile Amministrativo:** sig.ra Gloria Guagnini
- **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:** prof. ssa Silvia Anselmi
- **Rappresentante Sindacale:** prof. Giandomenico Giuffrè
- **Servizi informatici:** sig. Roberto Vai
- **Social Media Coordinator:** dott.ssa Silvia Rabito
- **Nucleo di Valutazione:** presidi e vicari, prof.ssa Anna Guerriero
- **Commissione formazione e aggiornamento docenti:** consigli di presidenza
- **GLI - Gruppo Lavoro Inclusione:** Presidi, Psicologa Scolastica e Referenti di corso
- **Responsabili PCTO per i licei:** prof.ssa Beatrice Tuberty Vilà e dott.ssa Valentina Valaguzza
- **Responsabile PCTO per l'ITET:** prof. Giandomenico Giuffrè
- **Responsabile Progetto Londra ITET:** prof.ssa Marianna Pavesi
- **Responsabile Progetto "QR code":** prof.ssa Paola Zanchi
- **Responsabile Progetto Volontariato:** prof.ssa Caroline Kervella
- **Tutor orientamento e Docenti orientatori:** dott.ssa Marta Bosi, prof. Carlo Sala Cattaneo, prof. Thomas Gilardi, prof.ssa Anna Guerriero, prof.ssa Alice Torregiani
- **Commissione Sport:** docenti di Scienze Motorie e Sportive
- **Assistenza Scolastica:** sig.ra Rita Luraghi, sig.ra Paola Dragoni, sig.ra Nina Bobrov
- **Assistenza Sanitaria:** dott.ssa Alessandra Bozzato
- **Psicologhe per i corsi superiori:** dott.sse Katia Lai e Valentina Valaguzza
- **Referente docenti di Sostegno:** prof.ssa Flavia Donà
- **Referente educatori:** dott.ssa Anna Aglietti
- **Referente Bullismo e Cyberbullismo:** prof.ssa Fiorenza Mozzini
- **Manutenzione e Servizio Mensa:** Pellegrini S.p.A.

4. Offerta formativa ed educativa del Tommaseo

"Noi dobbiamo simpatizzare con il nostro tempo"

(dagli scritti di monsignor Luigi Biraghi, fondatore della Congregazione delle Suore Marcelline, 1838)

4.1 Grow the World

Dall'a.s. 2018/19, l'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile è entrata a far parte della didattica, integrandola in modo innovativo. I 17 goals vengono declinati attraverso lo studio delle discipline per consentire una maggiore attualità ed una visione sempre più collegata con le scommesse globali.

Nasce Grow the World, prima esperienza del modello di scuola dello sviluppo sostenibile.

4.2 Interdisciplinarietà e didattica trasversale: i Dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari sono organismi composti dai docenti di una stessa area disciplinare al fine di coordinare e realizzare un'interazione culturale dinamica, un'efficace coerenza educativo - formativa e una sinergica collaborazione professionale.

All'interno del Tommaseo sono attualmente attivi i seguenti Dipartimenti.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	COORDINATORE
Umanistico (Italiano – Latino – Storia - Filosofia – Geostoria – Arte – Religione)	prof.ssa Cristina Sanfilippo
Lingue e Letterature Straniere (Inglese – Francese – Tedesco – Spagnolo – Arabo – Cinese)	prof.ssa Federica Pennasilico
Scientifico (Matematica – Fisica – Informatica – Scienze – Chimica – Scienze Motorie)	prof.ssa Angela Lazzati
Giuridico – Economico (Discipline Turistiche Aziendali – Diritto – Geografia)	prof.ssa Fiorenza Mozzini

I compiti dei Dipartimenti disciplinari, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti:

- definizione del valore formativo della disciplina e/o dell'area disciplinare
- individuazione e ri-strutturazione degli obiettivi formativi dell'area disciplinare interpretando le linee fondanti del Progetto Educativo del Tommaseo
- identificazione delle competenze in uscita trasversali e di corso

- aggiornamento delle modalità e tecniche di insegnamento e apprendimento specifiche all'area disciplinare
- ri-formulazione dei contenuti disciplinari essenziali, comuni e specifici, scanditi all'interno del curricolo biennale e triennale dei Licei Scientifico, Linguistico e Istituto Tecnico Economico indirizzo turismo
- individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita scandite all'interno del curricolo biennale e triennale dei Licei Scientifico, Linguistico e Istituto Tecnico Economico indirizzo turismo
- attività di progettazione e coordinamento interdisciplinare
- individuazione e aggiornamento delle modalità e dei contenuti delle prove di verifica disciplinari; aggiornamento delle relative griglie di valutazione
- individuazione di strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero, di sostegno e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze
- attività di studio e ricerca dell'area disciplinare e/o della disciplina
- attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti

Il lavoro dei Dipartimenti disciplinari è coordinato da un docente designato dai colleghi dell'area disciplinare. Il Coordinatore è pertanto referente del Dipartimento, stimola e coordina il confronto tra i colleghi di disciplina, nonché il dialogo e la collaborazione trasversale con gli altri Dipartimenti, attiva una progettazione didattica sinergica, convoca, prepara e presiede le riunioni. Il Coordinatore di Dipartimento è coadiuvato da un Segretario e da un eventuale Vice - coordinatore.

4.2 Metodologia

Come in molte scuole italiane, anche nel nostro Istituto negli anni scorsi si è attivato un percorso di rinnovamento metodologico – da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze - che ci ha spinti ad integrare i metodi tradizionali dell'apprendimento con mezzi più consoni al nostro tempo. Tuttavia, l'approfondimento di un approccio sostenibile al conoscere attraverso il progetto "Grow the world" e la costruzione di un modello di scuola pienamente sostenibile stanno ulteriormente spingendo la nostra ricerca metodologica a sperimentare modalità che rendano lo studente sempre più protagonista attivo, favorendo nell'apprendimento la sua crescita personale e sociale. I metodi che illustreremo di seguito, opportunamente applicati nelle diverse fasce d'età, sono proposti dalle avanguardie educative scaturite dalle ricerche di INDIRE e da altri enti internazionali. Il percorso formativo di Indire (DM 328/22) che riguarda l'orientamento e l'autoorientamento dello studente segue la strada già avviata nella nostra scuola. Si sottolinea l'importanza di integrare i saperi e le relazioni nella scuola con il territorio e tutte le realtà che possano contribuire a rendere maggiormente consapevoli studenti, docenti e genitori. Le fragilità psicosociali di questi ultimi anni vedono la scuola sempre più responsabile di una crescita comune, delle tre parti fondamentali del nostro vivere-partecipare al quotidiano. Una sfida che si continua a sostenere, rinnovando, innovando, facendo pensiero critico sul presente in vista del futuro.

AULE LABORATORIO DISCIPLINARE

In questa metodologia le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale. Dal 2023 sono attivi due muovi laboratori di fisica e scienze, ciascuno con le proprie attrezzature.

PROFESSORI PER UN GIORNO

Nel far acquisire agli studenti consapevolezza dei propri saperi rendendoli protagonisti attivi è importante l'incontro con la secondaria di primo grado dove i liceali propongono lezioni nella logica della peer education.

DENTRO/FUORI LA SCUOLA

«Dentro/fuori» non si riferisce a un modello specifico, ma si esplica in una serie di declinazioni riconducibili ad un'idea di scuola che:

- si pone come centro di aggregazione sociale offrendo occasioni formative orientate all'inclusione e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva;
- ripensa gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività extracurricolari ed extrascolastiche che coinvolgono la comunità e il territorio di riferimento;
- promuove processi di coprogettazione con gli attori del territorio;
- diventa luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- introduce percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizza in termini di 'cultura educativa' competenze, conoscenze e interessi che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

ICT LAB

Con la sigla «ICT Lab» si intendono le attività che ruotano attorno a tre temi tecnologici così definibili: Artigianato digitale, Coding, Physical computing.

La nostra scuola non si occupa di artigianato digitale, ma sviluppa il Coding e il Physical computing. Sono definite «coding» tutte le attività volte all'acquisizione del pensiero computazionale, fino alla capacità di "dominare" la macchina istruendola a "fare cose" anziché ricorrere ad altre già create e disponibili. Per «Physical computing» si intende la possibilità di creare oggetti programmabili che interagiscono con la realtà; il campo di applicazione più noto è quello della robotica. In particolare questo avviene attraverso lo sviluppo delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

FLIPPED CLASSROOM E "BUILDING THINKING CLASSROOMS"

Applicata soprattutto nella matematica e nella fisica della scuola secondaria di II grado, il metodo della flipped classroom viene inserito in un contesto di "Building thinking classrooms" articolato su più punti volti a sviluppare prima e rafforzare poi i principi di Grow the World e fornire agli studenti una serie di soft skills di tipo tecnico e sociale.

Sviluppato in Canada da Peter Lijlidahl, il "Building thinking classrooms" è un modo di apprendere in classe che prevede la collaborazione tra gli studenti organizzati in piccoli gruppi casuali che lavorano sulla risoluzione di problemi proposti verbalmente dall'insegnante. Ogni gruppo utilizza un supporto verticale non permanente (foglio elettrostatico cancellabile o lavagna oppure finestra) e un marker. L'insegnante si inserisce opportunamente nel processo di risoluzione solo ponendo delle domande-stimolo.

In questa logica, inseriamo la metodologia Flipped Classroom, nata in ambiente universitario e che prevede un "capovolgimento" dell'organizzazione didattica. Anziché introdurre i concetti base in classe e poi assegnare l'esercizio come compito a casa, gli studenti compiono un primo approccio autonomo all'argomento a casa, anche attraverso la visione di video didattici assegnati dall'insegnante, mentre al rientro in classe svolgono attività strutturate di chiarimento-discussione-applicazione dei contenuti acquisiti individualmente (Bergmann & Sams, 2012). Questo cambio di paradigma dell'organizzazione didattica favorisce la centralità dello studente nel processo di apprendimento promuovendo la sua capacità di mettersi in gioco, di collaborare con i compagni in maniera responsabile-costruttiva- inclusiva.

SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE – MATEMATICA E FISICA

In particolare nelle attività di sperimentazione di Matematica-Fisica della FC condotte finora nelle nostre classi sono stati utilizzati i MOOC (Massive-Online-Open-Courses) del Politecnico di Milano con duplice scopo:

- Creativo-Sociale: nella realizzazione di video didattici su argomenti di matematica/fisica
- Metodo di Studio: nella realizzazione strutturata di schemi-mappe concettuali.

Nell'ambito della sperimentazione-ricerca della didattica innovativa della matematica il Tommaseo propone inoltre:

- ricerche nella didattica della matematica evidenziano l'urgenza di promuovere attività idonee a sviluppare le capacità di argomentazione, partendo dall'educazione all'abitudine di verbalizzare ragionamenti-procedimenti matematici
- la partecipazione alle gare del Rally Matematico, come occasione di vedersi coinvolti in un gioco di classe, in cui sviluppare le capacità argomentative oltre a quelle di lavoro in team.

DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE)

Il «debate» è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skills) e favorisce il cooperative learning e la peer education. Il debate consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Questa modalità permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto.

TEATRO

L'esperienza teatrale (Piccolo teatro e Milano Fringe Festival) entra in scena tra gli attori principali del cambiamento della didattica della scuola, come strumento metodologico di

insegnamento e di apprendimento nella trasmissione del sapere e di acquisizione di capacità di riflessione e di speculazione sulle complessità del sé e del mondo.

PRATICHE DIDATTICHE NELLO STUDIO DELLE LINGUE ANTICHE (LATINO)

Anche nell'affrontare le lingue antiche l'istituto da anni mette in atto strategie e pratiche didattiche innovative che svincolano l'apprendimento di queste discipline da una eccellente pregressa predisposizione allo studio e che contribuiscono alla formazione e al consolidamento di un efficace metodo di studio (questo nell'ottica di una scuola sostenibile che non può e non deve riservare conoscenze preziose a livello culturale e umano ad una élite intellettuale, né lasciare che chi ha facilità nell'apprendere possa limitarsi ad un apprendimento meccanico e immediato, ma povero di senso).

Questi i criteri e le attività prevalenti:

- Fondare le conoscenze sul ragionamento prima che sulla memorizzazione in un processo che focalizzi l'attenzione anzitutto sulla funzione delle singole strutture prima ancora che sulla realizzazione. Questo si realizza mediante la costruzione della lezione in modo laboratoriale e partecipativo, in un continuo feedback docente-discente e sulla costruzione di mappe e schemi in gruppo e/o a livello individuale
- Utilizzare i criteri della didattica breve (collegando elementi di morfologia e sintassi, costruendo schemi che impostino una solida categorialità linguistica)
- Procedere alla fondazione di nuove conoscenze a partire dal dato conoscitivo e/o esperienziale già acquisito, in un processo dal concreto all'astratto o dal noto all'ignoto (ad esempio in ottica contrastiva nel passaggio da lingue moderne ad antiche per acquisire strutture o categorie linguistiche)
- Puntare all'apprendimento linguistico attraverso il lessico e la civiltà suggerendo anche modalità innovative di mnemotecnica (flashcards), particolarmente mediante l'elaborazione di artefatti che stimolando la creatività e aggiungendo gratificazione aggiungono concretezza ad una processazione per definizione astratta
- Utilizzare modalità laboratoriali per l'apprendimento della tecnica di traduzione (anche a piccoli gruppi simile al Building Thinking Classrooms)
- Realizzare approfondimenti relativi a temi di interesse culturale e pluridisciplinare legati alla contemporaneità mediante il supporto culturale della letteratura antica, anche con la costruzione di gruppi di lavoro interclasse, che confluiscano in artefatti anche multimediali (ultime realizzazioni mostra sul tema del progresso scientifico e tecnologico)
- Promuovere la capacità di ricerca individuale mediante la realizzazione di presentazioni anche multimediali che passino dall'analisi dell'antico al confronto con il moderno e contemporaneo.
- Partecipazione alla Certificazione della Lingua Latina (finalizzata, oltre che ad avere un riconoscimento delle competenze specifiche della disciplina, a confrontarsi con la modalità di verifica tramite test strutturati tipica dell'ambiente universitario).

CLIL Content and Language Integrated Learning

È l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera.

La nostra esperienza CLIL, graduale e curricolare, è progettata in ampi moduli in lingua straniera che operano un approfondimento contenutistico di alcuni macro-argomenti, per integrare prevalentemente i programmi didattici disciplinari di Storia, Storia dell'Arte e Scienze Naturali.

4.3 Verifica e valutazione

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico; i suoi criteri e strumenti sono definiti nella progettazione delle diverse attività e resi noti agli studenti e alle famiglie attraverso le griglie di valutazione pubblicate sul registro online.

In particolare, la valutazione dell'IRC (insegnamento della religione cattolica) viene espressa sia mediante giudizio che mediante voto in decimi.

I livelli di competenze raggiunti nelle lingue straniere sono certificati dagli enti certificatori esterni riconosciuti. Strumento fondamentale della valutazione è la verifica, intesa nei suoi diversi aspetti di verifica formativa, sommativa e delle competenze agite.

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene determinato nello scrutinio finale degli ultimi tre anni in base alla media matematica di tutti i voti assegnati, compresa la valutazione del comportamento, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO – (Punti Massimi 40)		
	III Anno	IV Anno	V Anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

La prima cifra indicata in ogni banda di oscillazione determina la base del CS e dipende esclusivamente dalla media dei voti, il punto in più può essere assegnato dal Consiglio di classe valutando i seguenti elementi e solo in presenza di almeno 2 elementi su 3 e con una valutazione di comportamento pari ad almeno 9 decimi.

1. Partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica
   - Giudizio eccellente di interesse e profitto in IRC
   - Assiduità della frequenza scolastica
   - Dialogo educativo (partecipazione attiva/propositiva anche come rapp.te di classe/corso)

2. Attività complementari e integrative:

L'elenco delle attività (pacchetto "Fuoriclasse") è deliberato annualmente dal Collegio Docenti di settembre e pubblicato sulle bacheche di classe e di Istituto. Per l'ITET, questa voce è sostituita dall'assistenza in almeno due eventi culturali/openday.

3. Crediti formativi extrascolastici documentati
   - Attività didattico - culturali ("coerenti" con il corso di studi)
   - Attività socio-assistenziali
   - Attività sportive agonistiche

- Giudizio eccellente nella valutazione dell'esperienza di PCTO
- Giudizio eccellente nella valutazione del corso di formazione sulla sicurezza
- Attività lavorative (ad eccezione di quelle già incluse nell'esperienza di PCTO)

4.4 Valutazione della Qualità della Scuola

Il Tommaseo è stato uno degli istituti pilota del Progetto Qualità dal 1991 ed è stato tra i primi a ottenere la certificazione, ponendosi all'avanguardia in una tendenza oggi estesa a tutte le scuole, nella prospettiva che in futuro la certificazione divenga un elemento necessario e obbligato nel campo dell'istruzione.

Il Tommaseo è certificato secondo la direttiva interna delle scuole marcelline. La qualità del servizio formativo offerto all'utenza in base a:

- formazione docenti interna alla scuola mediante incontri di carattere didattico, pedagogico e legati alla spiritualità delle Marcelline
- formazione docenti esterna attraverso iniziative presenti sul territorio
- coerenza nella realizzazione di quanto dichiarato all'utenza nel PTOF e nella Carta dei Servizi
- documentazione di tutte le attività svolte
- verifica costante delle aspettative e del livello di In classe
- soddisfazione dell'utenza, rilevata attraverso questionario di Customer Satisfaction
- formazione dei docenti neo-assunti

Il Tommaseo ha ritenuto opportuno tenere sotto controllo la qualità del servizio fornito ai fini di:

- migliorarlo costantemente
- assicurarne la continuità e la coerenza con gli obiettivi
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza

Il sistema di gestione per la qualità dipende dal Capo Istituto e dal responsabile e rappresentante della direzione da lui incaricato.

Piano di miglioramento

A seguito della compilazione del RAV e della conseguente individuazione dei punti di criticità il Nucleo di valutazione, su nomina del Collegio dei Docenti, ha provveduto a stendere il Piano di Miglioramento come da Legge 107/2015, allegato B al presente documento.

La progettazione dei singoli corsi è stata elaborata seguendo le priorità e gli obiettivi individuati nel PdM stesso.

4.5 Partecipazione Democratica degli Studenti e delle Famiglie

Studenti e famiglie partecipano democraticamente alla vita della scuola, eleggendo i rappresentanti di classe (2 degli studenti, 2 dei docenti), di corso (1 per gli studenti, 1 per i docenti) e due componenti (studenti), rappresentanti tutti i corsi superiori, per la consulta studentesca.

4.6 Contrasto a Bullismo, Cyberbullismo e Dipendenze

L'istituzione scolastica promuove azioni sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in coerenza con il quadro normativo vigente (DPR 134/2025) rafforza il ruolo del

Patto educativo di corresponsabilità, prevedendo l'impegno congiunto scuola–famiglia per favorire l'emersione tempestiva di episodi riconducibili a bullismo, cyberbullismo e ad altre forme di rischio, quali abuso di alcool o sostanze.

A tal fine, la scuola si impegna a costruire un ambiente educativo sicuro e inclusivo, promuovendo attività di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico, anche con riferimento all'uso consapevole della rete e dei social media, grazie anche alla presenza di un referente al bullismo/cyberbullismo.

Tali azioni comprendono percorsi curricolari ed extracurricolari, interventi di educazione digitale e affettiva, momenti di confronto con esperti e iniziative di prevenzione primaria e secondaria, finalizzate allo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza responsabile. La scuola, in collaborazione con le famiglie, promuove inoltre procedure condivise di segnalazione e presa in carico delle situazioni critiche, valorizzando il dialogo educativo e il supporto tempestivo agli studenti coinvolti.

4.7 Uso dell'Intelligenza Artificiale

La scuola promuove un approccio antropocentrico all'Intelligenza Artificiale, fondato sulla centralità della persona, sulla tutela dei diritti fondamentali, sulla trasparenza e sulla protezione dei dati personali. I docenti vengono formati specificatamente su rischi ed opportunità dell'uso dell'IA.

È in corso di redazione il Piano di Istituto sull'Intelligenza Artificiale.

5. L'Offerta Formativa Comune del Tommaseo

5.1 Viaggi Studio

Il viaggio è parte integrante della formazione, in quanto strumento educativo del dialogo scolastico. Il Tommaseo differenzia le mete secondo le caratteristiche e la progettazione didattica dei vari corsi, tenendo in considerazione anche gli interessi e l'età degli studenti.

Obiettivi Educativi

- formazione della capacità di osservare e 'leggere' ciò che circonda lo studente
- comprensione della realtà culturale in cui lo studente vive, a confronto con diverse mentalità e civiltà, e formazione di uno spirito critico
- rispetto dell'altro, attraverso l'approccio con realtà socio-culturali diverse dal proprio paese e ambiente
- socializzazione ed educazione alla collaborazione tra compagni e tra studenti e docenti
- educazione alla cittadinanza globale

Tipologie di Viaggio

Le tipologie del viaggio variano a seconda delle abilità che si vogliono sviluppare o delle conoscenze da acquisire o approfondire:

I. Viaggio ad "integrazione di indirizzo", che prevede:
   - svolgimento dal vivo di contenuti disciplinari
   - collegamento interdisciplinare
   - stage linguistici, con approfondimento ed uso delle lingue straniere

II. Viaggio di 'integrazione culturale':
   - approccio diretto ai segni dell'evoluzione storico-sociale, culturale ed artistica della città, della regione, dell'Italia e dell'Europa attraverso la visita guidata di luoghi significativi nell'ambito di un territorio

III. Viaggio connesso ad attività sportiva:
   - gare sportive

IV. Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali:
   - studio degli ecosistemi
   - trekking
   - comprensione dell'interazione uomo-natura

5.2 Certificazioni di Lingua Straniera

Gli obiettivi perseguiti dal Tommaseo sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti da ALTE (Association of Language Testers in Europe) nel cosiddetto Common European Framework. Le finalità sono le seguenti:

- incoraggiare, potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e le esperienze interculturali di varia natura
- promuovere la coscienza di appartenenza all'identità culturale europea

Inglese

- FCE – First Certificate in English: livello medio-alto B2: valuta la capacità di padroneggiare un ampio ventaglio di comunicazioni scritte e orali. È riconosciuto nei settori del commercio e dell'industria, nonché da diverse istituzioni scolastiche ed

accademiche sia come requisito d'accesso che come esame di Lingua Inglese del primo anno di immatricolazione.

- APTIS-ESOL: una certificazione linguistica internazionale sviluppata dal British Council per valutare le competenze in inglese secondo i livelli del Quadro Comune Europeo (CEFR). Riconosciuta a livello globale, è particolarmente flessibile e adatta ai contesti scolastici, universitari e professionali.
- IELTS – International English Language Testing System: certificazione riconosciuta dal Consiglio d'Europa. Il Common European Framework fornisce una base per il mutuo riconoscimento del livello di conoscenza linguistica, facilitando la mobilità internazionale per studio e lavoro.

Francese

- DELF dal livello B1 al livello C1: è una certificazione ufficiale rilasciata dal Ministero dell'Istruzione francese, che attesta le competenze in lingua francese secondo i livelli del Quadro Comune Europeo (CEFR). È riconosciuta a livello internazionale e valida per motivi di studio, lavoro e immigrazione.

Spagnolo

- DELE livello B1 – B2: una certificazione ufficiale rilasciata dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo. Attesta le competenze in lingua spagnola secondo i livelli del Quadro Comune Europeo (CEFR) ed è riconosciuta a livello internazionale per studio, lavoro e mobilità.

Tedesco

- FIT 1 – Fit in Deutsch 1: attesta il cosiddetto livello "di scoperta" A1, incentrando la competenza espressiva su costrutti e lessico d'uso quotidiano.
- FIT 2 – Fit in Deutsch 2: attesta il cosiddetto livello "di sopravvivenza" A2, incentrando la competenza espressiva sullo sviluppo di costrutti e lessico basilari.
- ZD – Zertifikat Deutsch: attesta il cosiddetto "livello soglia" B1, incentrando la competenza espressiva sul consolidamento di costrutti e lessico.
- Goethe-Zertifikat B2/C1: attesta una buona conoscenza standard della lingua tedesca e la capacità di comprendere e di esprimersi su diversi temi sia concreti sia astratti.

Cinese

- HSK - livello A1, A2, B1, B2 - è l'unica certificazione di lingua cinese riconosciuta a livello internazionale, elaborata da Hanban, l'ente internazionale preposto alla diffusione della lingua cinese.

Arabo

- ILA- Certificazione Lingua Araba - livelli A1, A2, B1, B2 certificazione della lingua araba moderna standard secondo i livelli stabiliti dal QCER

5.3 Recupero-Sostegno-Potenziamento Curriculare

Tutti i corsi sono impegnati in attività di recupero e sostegno (art 4.4-6), potenziamento con modalità e tempi differenziati da corso a corso. In particolare:

- interventi di recupero dopo le schede informative bimestrali o dopo la pagella del 1° periodo, con eventuale sospensione delle lezioni regolari ed attività integrative o in orario extra scolastico.
- recuperi personalizzati nel corso dell'anno
- sportelli (disponibilità pomeridiana docenti per colloqui con gli studenti)
- attivazione di moduli per lo sviluppo delle competenze trasversali

AI SENSI DEL DPR 122/09, che danno regolamentazione ai Debiti Formativi (DF) e agli scrutini finali per la scuola secondaria di 2° grado, si indica la procedura relativa a sostegno, recupero, verifica dei DF e scrutini finali

- I criteri di attribuzione dei DF sono indicati nelle sezioni dedicate a ciascun corso
- Per i DF assegnati nello scrutinio finale si terranno corsi di recupero nel mese di giugno, finalizzati a consolidare impostazioni di lavoro e metodo, completati ove possibile e opportuno con esercitazioni applicative, in vista dell'ulteriore necessario studio personale estivo
- I calendari saranno indicati nei giorni di pubblicazione dei risultati finali
- **Tutti i recuperi sono obbligatori** ed eventuali assenze devono essere giustificate in Presidenza
- Qualora la famiglia volesse provvedere privatamente al recupero, deve essere firmato apposito modulo da ritirare in Presidenza
- In presenza di DF gli scrutini di giugno restano sospesi
- Nei primi giorni di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, verranno verificati i DF secondo il calendario che verrà indicato contestualmente alla pubblicazione degli esiti a giugno
- Al termine delle verifiche dei DF si terranno gli scrutini, nei quali si delibererà, in base al recupero effettuato o meno, se l'alunno possa essere ammesso o no alla classe successiva

5.4 Spazio allo Studio

Il progetto nasce dalla volontà di migliorare l'esperienza dello studio pomeridiano ed incrementarne l'efficacia, consapevoli che studiare da soli è faticoso.

La volontà che anima il progetto è quella di creare uno spazio di studio pomeridiano all'interno della scuola durante il quale gli studenti possano sentirsi accompagnati nell'individuazione di un valido metodo e aiutati nelle difficoltà che possono incontrare individualmente nello studio di ogni singola materia. Ad essi è infatti offerta l'opportunità di studiare affiancati da docenti in ciascuna delle aree disciplinari presenti nel piano di studi dei corsi superiori.

5.5 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Si chiamano PCTO e intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze utili all'inserimento nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e ridurre il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione.

Con la Legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Per i licei i PCTO si articolano in 90 ore, 200 ore per gli Istituti Tecnici, con attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di attività di orientamento, incontri informativi e formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio. Le attività fuori dalla scuola riguardano visite ad aziende e periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

Sono previste diverse figure di operatori della didattica: il tutor aziendale, il docente incaricato del rapporto con le strutture ospitanti/aziende e i consulenti esterni. L'istituzione scolastica con la

collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti.

Sono 3, dunque, le tipologie di attività che vengono svolte nell'ambito dei PCTO, in relazione alle diverse competenze che si intendono far conseguire agli studenti:

1. Attività di orientamento
2. Percorsi informativi/formativi
3. Tirocinio orientato all'apprendimento organizzativo e di specifiche abilità operative

I PCTO NEL NOSTRO ISTITUTO

La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere della persona, e che siano promosse le abilità trasversali necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

I PCTO sono esperienza di orientamento per il futuro, primo collegamento tra Scuola, mondo del Lavoro e Società, strategia formativa per l'acquisizione di importanti competenze quali:

- padronanza dei saperi, delle tecniche e degli strumenti
- responsabilità nei confronti del proprio operare e del risultato
- assunzione di comportamenti adeguati al contesto in cui si opera

I PCTO perseguono, dunque, le seguenti finalità:

1. Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo.
2. Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e trasferimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, capacità di progettare, comunicare, risolvere problemi, interpretare informazioni ecc.) in un contesto lavorativo.
3. Contribuire ad avvicinare gli studenti, il mondo della scuola, al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche.
4. Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, anche in funzione di una scelta post diploma più consapevole (orientamento).

I PCTO nel nostro istituto prevedono:

- Corso di formazione sulla sicurezza, come presentato al paragrafo 5.16
- Incontri con esperti sulle tematiche del lavoro e dell'azienda organizzati con i nostri partner
- Incontri con professionisti scelti
- Visite in aziende partner
- Attività orientamento universitario
- Tirocinio in azienda al 4^ anno (2/3 settimane in Italia o all'Estero per i licei, 9 settimane a Londra per l'Istituto Tecnico Economico ind. Turismo)

Sono direttamente collegati con le proposte dei docenti tutor dell'orientamento, della psicologa dott.ssa Valaguzza specialista di orientamento e dei Presidi attualmente docenti orientatori.

5.6 Multimedialità

Il Tommaseo dispone di due laboratori di informatica e tutte le aule dispongono di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e/o Smart TV. A tutti gli studenti che ne fanno richiesta viene consegnato un tablet con accesso ad internet e programmi preinstallati, fornito in comodato d'uso. Questi strumenti sono utilizzati durante il normale orario scolastico per rendere più efficace l'apprendimento sia nelle lezioni specifiche, sia per approfondimenti e lavori di gruppo. Non sono, quindi, solo un semplice sussidio per l'insegnamento, ma un'esperienza di apprendimento in cui favorire motivazione, curiosità e creatività dello studente.

5.7 Sport

Le attività motorie e sportive sono proposte dal Tommaseo in vari momenti:

- nelle ore curricolari di Scienze Motorie, oltre ad acquisire e potenziare le abilità previste dai programmi ministeriali, i ragazzi vengono avviati al confronto agonistico non competitivo che trova il suo culmine nelle gare di atletica e nei tornei a squadre delle giornate sportive annuali
- durante l'orario scolastico sono inoltre attuati alcuni moduli anche presso centri sportivi esterni per attività di nuoto, pattinaggio su ghiaccio, arrampicata, difesa personale.

5.8 Sportello di Ascolto per Studenti, Docenti e Genitori

Lo Sportello d'ascolto è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio.

Tale sportello rappresenta un'occasione di avvicinamento ad un professionista offrendo nel corso dell'anno scolastico la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata da un esperto, preferibilmente esterno all'Istituzione scolastica.

È uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari, ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Il colloquio che si svolge all'interno dello sportello d'ascolto è coperto dal segreto professionale e non ha fini terapeutici ma è mirato ad aiutare il ragazzo a individuare le possibili soluzioni ai problemi insorti, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

Il servizio è da intendersi come "punto di ascolto" per offrire dei suggerimenti e un supporto rispetto a problematiche relative ai rapporti con lo studio, con i compagni, o su tematiche personali sentite come urgenti.

Spesso infatti il disagio presente nella sfera più personale interferisce con la vita scolastica e si rispecchia nelle relazioni interpersonali provocando difficoltà che, se tempestivamente affrontati, possono evitare di compromettere il benessere personale.

Per i genitori, i colloqui hanno lo scopo di fornire un valido supporto nell'affrontare i passi della crescita e le difficoltà connesse al ruolo genitoriale.

Per gli insegnanti, la consulenza offerta andrebbe positivamente ad affiancare l'intervento di ascolto dei ragazzi e costituirebbe ambito di elaborazione di interventi da parte degli insegnanti nei casi di impossibilità di aggancio diretto degli adolescenti.

La riflessione con l'esperto permette di ridurre la confusione e di ristabilire ordini di priorità.

La rielaborazione nella relazione con la psicologa, attraverso un ascolto attento e non giudicante, e l'attenzione agli aspetti meno manifesti del parlare e dell'agire, permettono la comprensione delle vicende del proprio mondo interiore, promuovendo l'instaurarsi di una relazione significativa, sede di ascolto ed apprendimento.

Ai genitori vengono offerte ulteriori occasioni formative (incontri ad hoc con esperti)

5.9 Volontariato

Il volontariato è un'attività di aiuto che si sceglie di svolgere consapevolmente e senza scopo di lucro. È tempo personale donato ad altri, è passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di una società migliore.

Il volontariato è ampiamente riconosciuto come fonte di diversi benefici per la società e per le persone e l'Istituto desidera contribuire parallelamente ed insieme alla famiglia a guidare i ragazzi nel cammino educativo alla solidarietà sociale, orientando esperienze formative verso la migliore conoscenza della comunità e la partecipazione civica.

L'Istituto offre agli studenti un servizio di orientamento al volontariato che prevede sia una consulenza per una scelta personale sia la possibilità, a livello di classe, di incontrare alcune realtà presenti sul territorio (Sermig di Torino, Refettorio Ambrosiano, Associazione La Rotonda di Baranzate, Associazione Esagramma, Carcere di Bollate…).

Tali incontri e laboratori sono commisurati all'età degli studenti.

5.10 Eventi Culturali

L'Istituto propone ogni anno un calendario di eventi culturali con l'obiettivo di arricchire il panorama della proposta culturale del quartiere e della stessa città di Milano secondo il suo progetto educativo, coinvolgendo studenti, famiglie e persone esterne al circuito scolastico. In particolare sono stati ospiti organizzazioni quali Fuorisalone, Mano del bambino, Openhouse, programma Peses Unicattolica, Fringe Off Festival, Istituto di cultura araba.

5.11 Laboratorio di Scrittura e Produzione Giornalistica QR code

Nato dalla creatività e dalla sinergia di un gruppo eterogeneo di studenti dei Corsi Superiori ha visto il suo primo numero nel novembre del 2006. "Codice a Barre", oggi rinnovato sia nella grafica sia nel contenuto e divenuto "QR code", è uno spazio per gli studenti e uno strumento di elaborazione e divulgazione di idee, informazioni, progetti, interessi che nascono da un vivace tessuto culturale/interculturale e si sviluppano attraverso le esperienze ed il vissuto di coloro che ne costituiscono la Redazione e possono ragionevolmente interpretare il loro tempo attraverso una sensibilità spiccatamente attuale.

Organizzati in redazione giornalistica, fotografica e grafica, segreteria di produzione e post-produzione, gli studenti, attraverso periodiche riunioni, confronti e discussioni, sviluppano

competenze di diverso tipo, anche trasversali, spendibili in ambito lavorativo quali per esempio progettazione per obiettivi, problem solving, team building. La natura pluridisciplinare del progetto, la sinergia tra i Corsi, la concretezza dell'attuazione ne fanno un laboratorio efficace e vitale in continua crescita.

Il QR code partecipa attivamente alla redazione della rivista internazionale ***Marcelline Global Network***.

5.12 Corso di Sicurezza sul Lavoro

All'interno del percorso di PCTO, l'istituto offre un corso di preparazione specifico per gli studenti attraverso il portale della Marcelline International School.

In aggiunta al corso da 4 ore richiesto dal ministero, la scuola offre un percorso obbligatorio di 5 ore in modalità e-learning relativo ai pericoli sugli ambienti di lavoro ed alle nozioni pratico-scientifiche utili per ridurre il rischio di farsi male, svolgendo al contempo un'importante opera di preparazione al futuro mondo del lavoro. La scelta di offrire un corso più completo è legata alla nostra attenzione verso la salute dello Studente-Lavoratore, una categoria a rischio infortuni, come ci ricordano molti casi di cronaca recenti.

5.13 Fuoriclasse

La scuola offre una serie di corsi pomeridiani gratuiti, denominati collettivamente "Fuoriclasse", come ampliamento dell'offerta formativa. Tali corsi includono ad esempio cineforum, corsi di fotografia, corsi di calligrafia araba, teatro in lingua spagnola, realizzazione di giochi e videogiochi. L'offerta cambia annualmente per intercettare le richieste degli studenti.

5.14 Calendario Scolastico

Adattamento del calendario scolastico nel rispetto del monte ore annuale previsto dall'ordinamento di ciascun corso, come affisso all'albo della scuola (art 5.2)

Tutti i corsi adottano l'unità oraria di 50' (art 4.2b) con la prima ora di 55'; il recupero per il completamento del monte ore avviene attraverso il potenziamento del piano orario, i viaggi di studio, stage e attività culturali.

L'anno scolastico è articolato in trimestre e pentamestre (licei) o in due quadrimestri (ITET).

5.15 Marcelline International School

Dal 2024 l'Istituto aderisce alla Marcelline International School, una piattaforma on-line che raccoglie corsi di formazione, approfondimenti e lezioni provenienti dalle numerose scuole Marcelline da tutto il mondo.

In particolare, l'Istituto utilizza tali corsi per la formazione di studenti e docenti. La piattaforma è accessibile, previa registrazione, all'indirizzo *marcelline.freshlearn.com*

5.16 Comunicazione e Social Media

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto Marcelline Tommaseo ha avviato un percorso strutturato di comunicazione digitale attraverso i canali ufficiali Instagram, Facebook, Threads e il canale broadcast Instagram.

L'obiettivo non è solo informare, ma coinvolgere l'intera comunità scolastica — studenti, famiglie, docenti ed educatori — in una narrazione condivisa delle attività, dei valori e dei progetti che animano la vita dell'Istituto.

La comunicazione sui social non è univoca: si propone come spazio partecipativo, che racconta l'identità della scuola in modo dinamico, attuale e accessibile, rafforzando il senso di appartenenza e creando una vera comunità digitale attiva.

Questi strumenti offrono anche l'opportunità di valorizzare la storia e la tradizione dell'Istituto, coinvolgendo più generazioni: da chi oggi è studente, a chi è genitore ed ex alunno, uniti dalla memoria condivisa delle Marcelline, in un dialogo tra passato e presente che si rinnova.

5.17 Doppio Diploma

A partire dall'anno scolastico 2025/26, l'Istituto ha attivato, in collaborazione con il Mater Academy degli Stati Uniti, il percorso Doppio Diploma per i corsi superiori. Gli studenti che vi aderiscono potranno conseguire, al termine del loro percorso di studi, sia il diploma italiano sia quello statunitense.

6. I Corsi Superiori del Tommaseo

6.1 LICEO SCIENTIFICO - Innovation lab

Il Liceo Scientifico con Innovation lab nasce dalla consolidata tradizione dell'Istituto Marcelline Tommaseo di apertura alle esigenze della nostra società in continua evoluzione. L'attività di laboratorio, denominata Innovation lab, è affrontata in modo sistematico e costituisce un punto di forza del nostro liceo perché permette di sviluppare la stretta connessione tra osservazione, esperimento e conoscenza, aiutando gli allievi a sviluppare la capacità di osservare "criticamente" quanto viene appreso. Un percorso concreto multidisciplinare, che integra didattica, scienza e innovazione per formare menti curiose e responsabili.

Il profilo culturale è quindi caratterizzato dalla centralità che assume l'asse scientifico, sia nei contenuti che nei metodi didattici per situazioni e problemi, pur rimanendo inserito nel quadro di una formazione culturale completa, dove l'area umanistica assicura l'acquisizione di conoscenze e strumenti essenziali per muoversi tra le varie espressioni della cultura.

Inoltre, il piano didattico introduce il potenziamento di competenze scientifiche /linguistiche quali Maths (Matematica in inglese), Geostoria in inglese nel biennio e moduli CLIL in chimica, biologia e geografia nel triennio. Struttura e propone viaggi di studio scientifici ed esperienze significative funzionali alla didattica in aula e nella formazione scuola-lavoro.

La proposta formativa offre così una preparazione duttile che abbraccia molti campi del sapere, in un ambiente sereno e dialogico che dà senso al presente e valore al futuro, in vista di una scelta universitaria.

Dall'anno scolastico 2018-2019 l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile è entrata a far parte della didattica, integrandola in modo innovativo. I 17 goal vengono declinati attraverso lo studio delle discipline per consentire una maggiore attualità e una visione sempre più collegata con le scommesse globali. Nasce Grow the World, prima esperienza del modello di scuola dello sviluppo sostenibile.

ORARIO: le lezioni sono di 50'

Biennio
- 1 giorno 7 ore dalle 8:05 alle 14:20
- 4 giorni 6 ore dalle 8:05 alle 13:30

Triennio
- 3 giorni 7 ore dalle 8:05 alle 14:20
- 2 giorni 6 ore dalle 8:05 alle 13:30

LICEO SCIENTIFICO – INNOVATION LAB					
	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	4
General Culture (con docente madrelingua)	1	1	-	-	-
SAT	-	-	1	1	-
Innovation Lab	2	2	2	2	2
Storia e Geografia*	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	4	4	4	4	4
Maths	2	2	-	-	-
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Biology, Chemistry, Geography	-	-	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	**31**	**31**	**33**	**33**	**33**

Legenda:

******CLIL*** (*Content and Language Integrated Learning*): **insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici**.

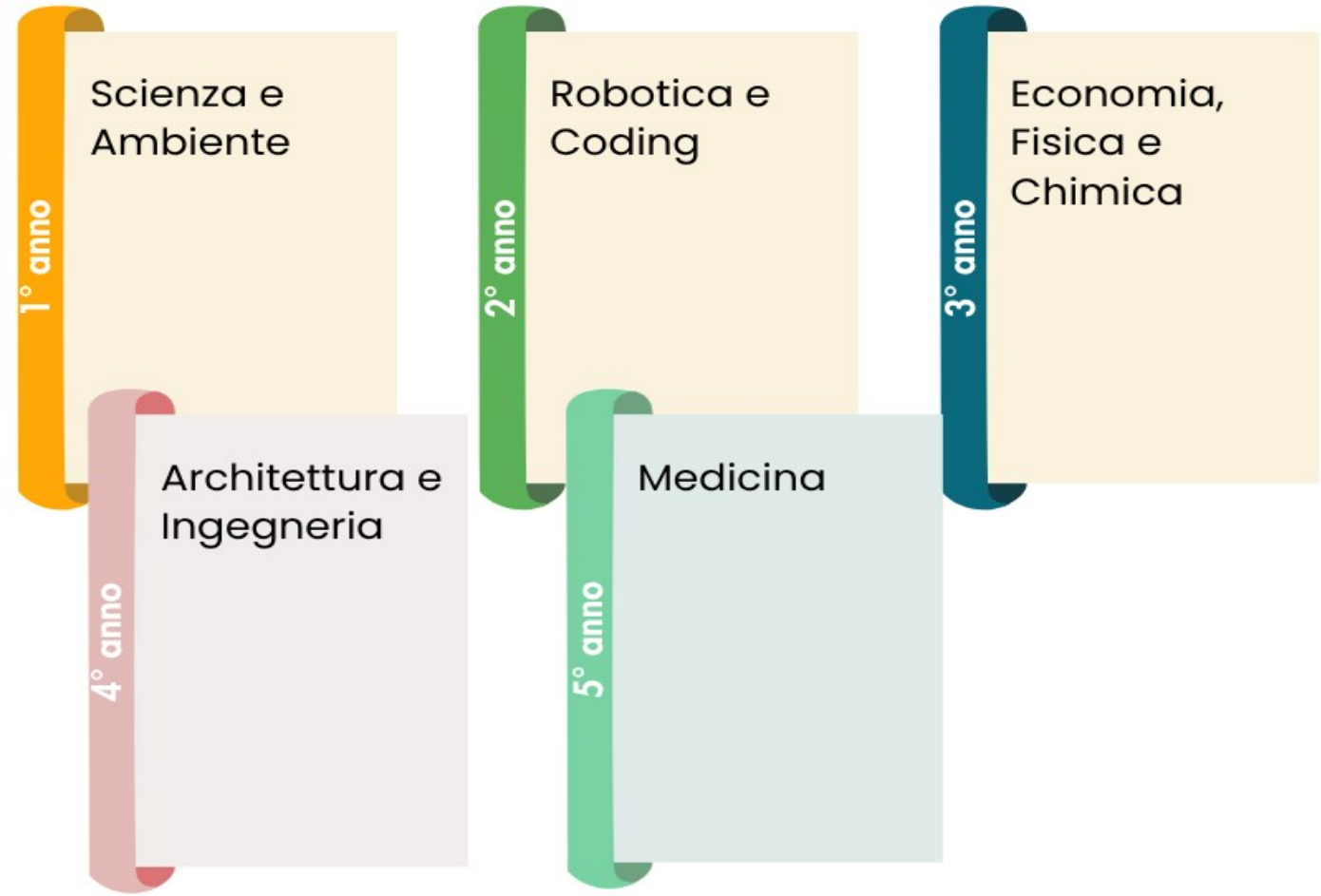
** Con informatica nel primo biennio.

INNOVATION LAB - Il metodo messo a sistema

L'Innovation Lab nasce per orientare gli studenti al mondo della ricerca scientifica e universitaria. In collaborazione con atenei e ricercatori, attraverso il Piano Lauree Scientifiche (PLS), i nostri ragazzi partecipano a laboratori avanzati, sia a scuola che nelle università, esplorando temi attuali come l'inquinamento da microplastiche, la robotica, le sfide dell'ingegneria e le nuove frontiere della medicina.

Mettere a fuoco problemi, progettare misure, analizzare dati, consente di apprendere pratiche e linguaggi scientifici coerenti con il mondo accademico, in vista anche di scelte future.

Queste attività ribadiscono l'interesse della scuola verso un mondo più sostenibile e prevedono l'interazione e la sinergia delle varie discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), a sostegno di una formazione degli studenti a 360°. Una particolare attenzione è rivolta a far conoscere il Manifesto MIND the STEM Gap a cui la scuola aderisce.



VIAGGIO-STUDIO SCIENTIFICO

La proposta di viaggi-studio è articolata su mete di **carattere scientifico** che offrano ai nostri studenti la possibilità di confrontarsi con le ultime frontiere della scienza e le più avanzate tecnologie utilizzate nei maggiori centri e laboratori di ricerca italiani ed europei.

Visite guidate interattive e attività di didattica e di divulgazione specifiche accompagnano gli studenti più da vicino a conoscere i grandi temi che muovono la ricerca scientifica in modo che, al termine del loro percorso, possano avere un'ampia visione dei temi pertinenti al loro indirizzo di studi, quali la fisica nucleare, la fisica delle particelle, anche nella sua applicazione in ambito sanitario, l'astrofisica, la relatività, le scienze della terra, la chimica, le intelligenze artificiali.

Queste le mete spesso programmate: CERN di Ginevra (CH), Max Planck Institute di Monaco di Baviera (D), centrale nucleare di Gösgen e il museo della scienza Tecnorama (CH), i laboratori nazionali del Gran Sasso, il sincrotrone Elettra di Trieste, l'interferometro VIRGO, Osservatori di Aosta e Arcetri, la centrale geotermica di Larderello, CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica) di Pavia.

POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA

Gli studenti partecipano alle attività di sperimentazione di Matematica e Fisica della Flipped Classroom, utilizzando nelle classi i MOOC (Massive-Online-Open-Courses) del Politecnico di Milano con duplice scopo:

- Creativo-Sociale: nella realizzazione di video didattici su argomenti di matematica/fisica
- Metodo di Studio: nella realizzazione strutturata di schemi-mappe concettuali.

Per favorire una didattica attiva, le classi sono state dotate di pluri- lavagne dove gli studenti abitualmente risolvono problemi/esercizi, in piccoli gruppi, imparando a dialogare, confrontarsi, discutere fra pari sotto la guida del docente ("Building thinking classrooms" - prof. Peter Liljedahl).

Inoltre, in aggiunta alle consuete gare individuali di matematica e fisica (Olimpiadi, Pristem, Kangourou), per gli studenti del biennio è prevista la partecipazione alle gare del Rally Matematico, http://armt-milano.webnode.it/, come occasione di vedersi coinvolti in un gioco di classe, in cui sviluppare le capacità argomentative oltre a quelle di team work.

Nell'ambito delle iniziative proposte dall'Università degli Studi di Milano il Tommaseo partecipa a:

- CusMiBio: laboratori di Biologia (tecnologie DNA).
- OrientaChimica: nell'ambito del progetto lauree scientifiche, organizza seminari, laboratori, giornate di approfondimento su temi di interesse e attualità.

La partecipazione a concorsi nazionali e internazionali quali ScienzAFirenze, Sea Beyond e Olimpiadi della chimica allargano le possibilità di confronto con studenti e docenti di altre scuole e organizzazioni, la sensibilizzazione a tematiche contro lo spreco alimentare, i cambiamenti climatici, la sostenibilità sociale allargano altrettante visuali, per poter essere cittadini attenti e consapevoli.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

L'Istituto Marcelline ha una tradizione consolidata nello **studio delle lingue straniere** che ben si collega con le esigenze di questo tempo. In questa ottica di modernità si sfrutta l'occasione di ampliare le competenze linguistiche degli studenti. Sono state quindi potenziate le ore di lingua straniera, con moduli volti all'approfondimento dell'inglese, con particolare riferimento alla terminologia tecnica propria delle discipline scientifiche, che proprio in tale lingua hanno oggi il loro principale strumento di comunicazione internazionale.

In particolare, oltre al CLIL-*Content and Language Integrated Learning* (insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici), sono previste nel primo biennio 6 ore settimanali di cui: 1 di General Culture, 2 di Maths e 3 di Geostoria; nel triennio 1 ora di Biology/Chemistry/Geography e 1 ora di preparazione al SAT (Scholastic Assessment Test).

Certificazioni Linguistiche

Lo studio delle lingue straniere è previsto per 5 anni nell'ottica del conseguimento della certificazione linguistica a livello curricolare:

Inglese: livello B2 (2° anno); livello C1 (entro il 5°anno)

EDUCAZIONE CIVICA: Costituzione/Sviluppo economico e sostenibilità/ Cittadinanza digitale

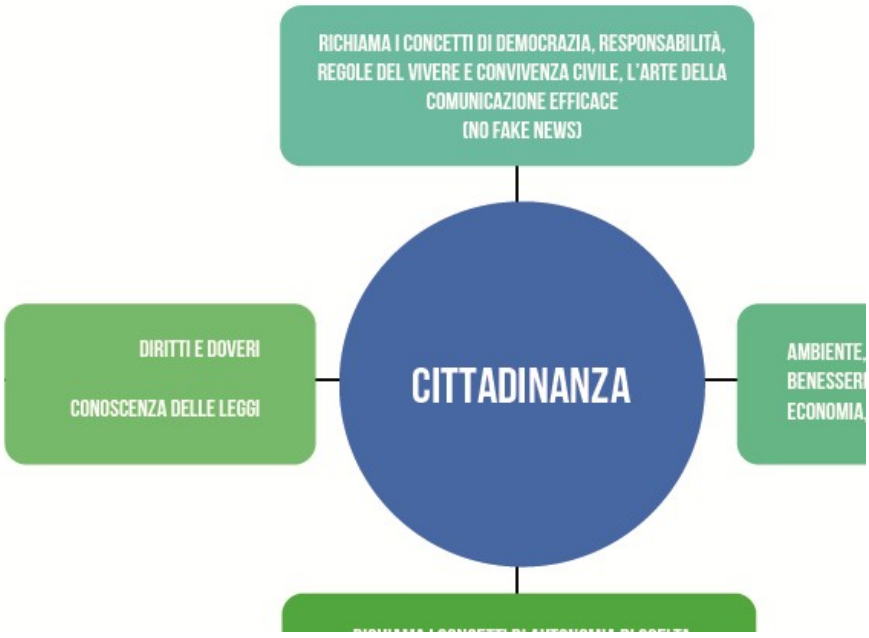
L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nell'istituzione scolastica.

Le Nuove Linee Guida, pubblicate dal MIM in data 07/09/2024, promuovono l'educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, "*valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita*".

Le nuove Linee guida vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti saranno protagonisti. Individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento e sono raggruppati tenendo come riferimento i tre nuclei concettuali: ***Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.***

Le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono essere ulteriormente graduati dai consigli di classe per ogni anno scolastico. Gli insegnamenti possono essere strutturati in moduli, unità di apprendimento o sillabi, adeguati all'età degli studenti e al curricolo specifico del corso, assicurando una progressione coerente negli anni.

Nel nostro Istituto l'Educazione Civica tocca i temi e sviluppa le competenze della cittadinanza globale e della sostenibilità economica, ambientale e sociale. I temi della legalità e della sostenibilità sono ambiti di competenza e valutazione comuni a tutti i Docenti in quanto adulti e cittadini, prima ancora che professionisti in ambito educativo. Il concetto di cittadinanza si esprime così in un'ottica di apprendimento e dibattito pluridisciplinari.



La trasversalità e la progettazione per competenze dell'insegnamento-apprendimento implicano la co-titolarità in esso di tutti i docenti di classe. Gli insegnanti condividono un progetto unitario comune, che viene poi declinato in Unità Didattiche di Apprendimento e/o in progetti di classe, di più classi o di istituto, e realizzato da diversi docenti nelle proprie discipline o aree di apprendimento. I coordinatori di classe tengono le fila in modo costante dell'attività didattica e valutativa, riferendone sistematicamente al consiglio di classe. Il monte ore minimo da dedicare a tale attività condivisa è di 33 ore.

METODOLOGIE

- **didattica laboratoriale** in cui è centrale la partecipazione degli studenti, dove molto apprezzati sono i prodotti finali/eventi
- **cittadinanza attiva** in cui gli studenti partecipano a progetti reali come attività di volontariato o di protezione ambientale
- **co-progettazione** in cui i docenti sono guida/tutor delle proposte, dando e ricevendo feedback dalle classi nelle diverse fasi del lavoro (individuazione e sviluppo del tema, monitoraggio, verifica e valutazione di ciò che si è appreso).
- individuazione di un **ambito concettuale selettore** come elemento guida della progettazione didattica.

PERCORSI

A partire dal biennio, per consentire un apprendimento *work in progress*, il tema della Cittadinanza viene sviluppato attraverso il concetto e la pratica dell'accoglienza in classe, di come una persona può sentirsi appartenente ad un gruppo e responsabile dei propri comportamenti nei confronti degli altri. Essere responsabili significa conoscere il motivo per cui è bene esserlo, difendere le proprie opinioni in modo civile, ascoltare l'altro superando iniziali pregiudizi. Si impara inoltre a conoscere la scuola in termini di organizzazione, funzionamento, a condividere il Regolamento, il Patto di corresponsabilità nel suo più corretto significato. Si applicano concretamente i concetti di cura e sostenibilità nel risparmio energetico, nel minor consumo delle plastiche monouso, nella sensibilizzazione come classe ad eventi cittadini per il miglioramento delle condizioni di vita sulla Terra. Si impara a conoscere il significato di cyberbullismo, l'informatica giuridica, l'uso consapevole e rispettoso del web.

Nel secondo biennio e nel quinto anno si esplora il concetto di Cittadinanza in relazione ai principi propri della nostra Costituzione (diritti/doveri), in continuità con le direttive dell'UE. Si sviluppano le tematiche relative a: benessere e salute, volontariato, immigrazione, legalità, tutela del lavoro, parità di genere e diritti dei più deboli (Agenda 2030). Lo studio della storia e della storia del pensiero filosofico, permette inoltre di lavorare sulla conoscenza delle origini storico-filosofiche del costituzionalismo e sui temi economico-politici funzionali alla comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, europeo e mondiale.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei **valori costituzionali** su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'**Educazione alla legalità**, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'**Educazione stradale**, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come **doveri civici**, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di v**alorizzazione del lavoro**, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la **tutela dell'ambiente**, della **salute personale** e del **benessere collettivo**.
Nello specifico si rafforzano percorsi educativi di:

- **Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità**, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al **rispetto per le persone e l'ambiente**;
- **Valorizzazione del patrimonio culturale**, artistico e monumentale dell'Italia;
- **Educazione al benessere psicofisico** che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la **prevenzione alle dipendenze**;
- **Educazione finanziaria e assicurativa** per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della **tutela del risparmio** con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione ***Cittadinanza digitale*** si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli **sviluppi tecnologici** in campo digitale. In particolare si promuove una cultura digitale filtrata da un **approccio critico e consapevole,** in un'ottica di responsabilizzazione sempre maggiore degli studenti.
Si sviluppano così le competenze individuali, approfondendo:

- l'interazione responsabile e consapevole con lo spazio digitale;
- il pensiero critico sulla **condivisione di dati e notizie** in rete;
- temi di **privacy** e tutela dell'identità personale, IA.

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

Questo approccio alla didattica prevede nel corso di tre anni (3^, 4^ e 5^ anno) l'alternarsi di proposte interne e esterne la scuola per un totale di almeno 90 ore. A scuola si sviluppano percorsi di conoscenza di sé, delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali; si svolgono incontri informativi e formativi con esperti e professionisti esterni; si ricevono insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio, tra cui

il corso di formazione sicurezza sul lavoro. Le iniziative fuori dalla scuola riguardano invece le visite ad aziende, la partecipazione ad attività di orientamento universitario e un periodo di tirocinio presso aziende ospitanti, anche all'estero. In relazione alle diverse competenze che intendiamo far conseguire agli studenti prevediamo le diversificate tipologie di attività secondo questo sviluppo, superiore al monte ore minimo previsto dalla normativa:

- 30 ore di attività di conoscenza delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali

- 50 ore di:
  - incontri con professionisti
  - visite aziendali e a centri di ricerca
  - partecipazione a laboratori di impresa simulata
  - visite a saloni di orientamento universitario e openday
  - corso di formazione sicurezza sul lavoro
- 80 ore di tirocinio in azienda/sede lavorativa

Il tirocinio è previsto al 4^ anno, ha una durata di 80 ore e si svolge preferibilmente nel mese di giugno, salvo diverso accordo tra la scuola e l'azienda. Per la scelta delle sedi del tirocinio l'Istituto tiene conto dei diversi Indirizzi di Liceo e del progetto di Scuola per lo Sviluppo Sostenibile. Un attento lavoro di ricerca, infatti, permette l'individuazione di realtà lavorative del territorio di Milano e dintorni che abbiano *network* internazionali e che siano sensibili ai temi dello sviluppo sostenibile, capaci così di contribuire all'orientamento per il futuro e all'educazione alla cittadinanza globale dei nostri studenti. Sono attivabili, inoltre, progetti di *work experience* all'estero, che abbinano soggiorno in famiglia, corso di business English ed esperienze lavorative presso realtà locali.

COMPETENZE IN USCITA E ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Il percorso del liceo scientifico favorisce **l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali**. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le **competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica** e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la **padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative**, anche attraverso la pratica **laboratoriale**.

Pertanto, l'ampia e curata formazione scientifica, unita ad una solida acquisizione di competenze linguistiche, offre la possibilità di orientarsi verso tutte le **Facoltà Scientifiche di consolidata tradizione** - quali Ingegneria, Medicina, Scienze Matematiche Fisiche Naturali, Economia, ma anche di istituzione più recente - quali quelle di Scienze ambientali e Biotecnologie -, oltre che un **agevole accesso a qualunque percorso universitario in Italia e all'Estero**.

SPAZIO STUDIO

Il progetto nasce dalla consapevolezza che, a volte, studiare da soli è faticoso, ed è orientato a migliorare l'esperienza dello studio pomeridiano e ad incrementarne l'efficacia. La volontà che anima il progetto è quella di mettere a disposizione un luogo dove gli studenti possano sentirsi accompagnati dai docenti e dai loro pari e aiutati nelle difficoltà che possono incontrare individualmente studiando le singole discipline.

I pomeriggi si svolgono in aule dedicate dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo sportello d'ascolto è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio. È uno spazio dedicato prioritariamente agli studenti, alle loro

difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari, ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori sulle eventuali problematiche che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Inoltre la consulenza offerta agli insegnanti affianca l'intervento di ascolto degli studenti. Il colloquio è coperto dal segreto professionale e non ha fini terapeutici, ma è mirato ad aiutare lo studente a individuare le possibili soluzioni ai problemi insorti, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento integrato. La rielaborazione nella relazione con la psicologa, attraverso un ascolto attento e non giudicante, e l'attenzione agli aspetti meno manifesti del parlare e dell'agire, permettono la comprensione delle vicende del proprio mondo interiore, promuovendo l'instaurarsi di una relazione significativa, sede di ascolto e di apprendimento.

6.2 LICEO LINGUISTICO- Media e Comunicazione e Relazioni Internazionali

Nato al Tommaseo fin dagli anni '50 e proposto al Ministero della Pubblica Istruzione, il nostro Liceo linguistico nel corso degli anni si è continuamente rinnovato, in linea con i cambiamenti culturali, pur perseguendo la stessa finalità: la crescita della persona sul piano culturale, sociale e umano, così da aiutare ciascuno a diventare adulto responsabile nella comunità, in grado di interagire e di mediare nei diversi contesti culturali.

Dal 2011 il Liceo ha previsto l'inserimento dello studio di una lingua non europea, la lingua **araba**, che pertanto rientra nel piano di studi insieme all'**inglese**, al **francese**, allo **spagnolo** e al **tedesco**. La proposta formativa del liceo linguistico desidera dunque stimolare un confronto culturale finalizzato alla mediazione linguistica, all'educazione al dialogo e all'integrazione umana e sociale.

Per ognuna delle lingue straniere studiate è prevista la preparazione **curricolare** delle certificazioni linguistiche.

Dall'anno scolastico 2018-2019 l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile è entrata a far parte della didattica, integrandola in modo innovativo. I 17 goal vengono declinati attraverso lo studio delle discipline per consentire una maggiore attualità e una visione sempre più collegata con le scommesse globali. Nasce Grow the World, prima esperienza del modello di scuola dello sviluppo sostenibile.

Il nostro essere Innovatori per tradizione ci stimola a vedere il liceo in continua trasformazione attraverso un'offerta didattica di saperi applicabili a contesti che molto velocemente cambiano e necessitano di persone preparate e al passo con i tempi. Didattica attiva e sperimentazione collegate a realtà professionali che possano "appassionare" i nostri studenti è quello che desideriamo proporre.

Il liceo linguistico è caratterizzato da un'area comune (la nostra tradizione) con un monte ore di lingua straniera potenziato, affiancato già nel primo biennio dai Clil in inglese di storia dell'arte e geostoria, e arricchito da 2 curvature (la nostra innovazione) diverse: Media e Comunicazione e Relazioni Internazionali. Entrambe le curvature hanno una disciplina caratterizzante, Media e Intelligenza artificiale oppure Interpretariato. Lo studente poi sia nel biennio che nel triennio potrà scegliere di seguire altre discipline, anche in forma laboratoriale, che gli permetteranno di costruire il proprio percorso personalizzato.

Nello specifico la curvatura Media e Comunicazione unisce lo studio delle lingue straniere all'approfondimento delle dinamiche della comunicazione, sia tradizionale che digitale, preparando gli studenti a lavorare in ambiti che richiedono competenze linguistiche avanzate e una solida comprensione dei media contemporanei. La curvatura Relazioni Internazionali sviluppa competenze comunicative avanzate nelle lingue straniere e capacità di utilizzare le lingue in contesti internazionali. Andrà incontro ai processi di europeizzazione sempre più rapidi e irrinunciabili, coniugando lo studio della geografia economica e del diritto internazionale con quello delle lingue per aprirsi a nuovi mercati globali.

LICEO LINGUISTICO – CURVATURA MEDIA E COMUNICAZIONE					
	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	2	1	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Araba / Cinese / Francese	5	5	4	4	4
Lingua e cultura Spagnola / Tedesca	3	3	4	4	4
Art	1	1	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	1	1	1
Geo-History	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Histoire / التاريخ /历史	-	-	-	1	1
Diritti Umani	-	2	-	-	
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Science	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore di lezione – Area Comune	**30**	**31**	**30**	**31**	**31**
Media e A.I.	2	2	2	2	2
Antropologia Culturale	1	-	-	-	-
Laboratorio di Lettura dell'Immagine	-	1	-	-	-
Corsi a Scelta	-	-	2	2	-
TOTALE	**33**	**34**	**34**	**35**	**33**

- Ogni lingua straniera prevede 1 ora con il **docente madrelingua**
- Le ore sono da 50', dalle ore 8:05 alle ore 13. 30 / 14:20
- In verde le discipline impartite in lingua

LICEO LINGUISTICO – CURVATURA RELAZIONI INTERNAZIONALI					
	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	2	1	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Araba / Cinese / Francese	5	5	4	4	4
Lingua e cultura Spagnola / Tedesca	3	3	4	4	4
Art	1	1	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	1	1	1
Geo-History	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Histoire / التاريخ /历史	-	-	-	1	1
Diritti Umani	-	2	-	-	
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Science	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore di lezione – Area Comune	**30**	**31**	**30**	**31**	**31**
Interpretariato	2	2	2	2	2
Laboratorio di Gestione dei Conflitti e Negoziazione	1	-	-	-	-
Linguistica e Comunicazione	-	1	-	-	-
Corsi a Scelta	-	-	2	2	-
TOTALE	**33**	**34**	**34**	**35**	**33**

- Ogni lingua straniera prevede 1 ora con il **docente madrelingua**
- Le ore sono da 50', dalle ore 8:05 alle ore 13. 30 / 14:20
- In verde le discipline impartite in lingua

STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE E ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Lo studio delle lingue straniere si diversifica tra biennio e triennio.

I primi due anni di corso sono concepiti per fornire agli studenti gli strumenti e le strutture linguistiche fondamentali alla comunicazione in L2 (Lingua Straniera): per questo, particolare attenzione viene riservata alla civiltà del paese la cui lingua è oggetto di studio, esplorando fenomeni e aspetti della cultura contemporanea e, in alcuni casi, anche in prospettiva storica.

Durante il secondo biennio e l'anno conclusivo, questa attenzione alla cultura dell'altro si approfondisce attraverso lo studio della storia e, in maniera ancora più sostanziale, della letteratura straniera: l'uso comunicativo *stricto sensu* della L2 (Lingua Straniera) si arricchisce di elementi più speculativi ed astratti, peculiari alla storia del pensiero in ogni cultura e Paese.

Lo studio delle lingue straniere così concepito, grazie anche alla presenza del docente madrelingua, permette la preparazione curricolare per l'acquisizione delle **certificazioni linguistiche** per i livelli (da A2 a C1) previsti dal CEFR

(*Common European Framework of Reference for Languages)* come segue:

- Inglese: livello B2 (2° anno) – livello C1 (4° anno)
- Francese: livello B1 (2° anno) – livello B2 (4° anno) – livello C1 (5° anno)
- Arabo: livello A2 (3° anno) – livello B1 (5° anno)
- Cinese_ HSK3 entro il 5° anno
- Spagnolo: livello B1 (4° anno) – livello B2/C1 (5° anno)
- Tedesco: livello A2 (2° anno) – livello C1 (5° anno)

	LIVELLI	COMPETENZE
Uso elementare della lingua	**A1** detto 'contatto'	Comprensione della lingua base quotidiana e interazione semplice, se facilitata dall'interlocutore madrelingua.
Uso elementare della lingua	**A2** detto 'sopravvivenza'	Si comunica in attività semplici e di routine; si sanno esprimere bisogni immediati.
Uso indipendente della lingua	**B1** detto 'intermedio inferiore – soglia'	Si comunica con padronanza limitata ma efficace in situazioni famigliari, di carattere reale.
Uso indipendente della lingua	**B2** detto 'intermedio superiore – progresso'	Padronanza in generale efficace della lingua in una gamma di situazioni soprattutto pratiche, anche di carattere professionale, dove è possibile intervenire anche efficacemente.
Uso competente della lingua	**C1** detto 'avanzato – efficacia'	Padronanza della lingua in un ampio ventaglio di situazioni della vita reale, anche di carattere professionale, dove si interviene sempre efficacemente.
Uso competente della lingua	**C2** detto 'avanzato – padronanza'	Completa padronanza della lingua nella quasi totalità dei casi.

CLIL (*Content and Language Integrated Learning*): **insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici**. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2 (Lingua Straniera), attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua.

In particolare vengono attivati:

CLIL di Storia dell'arte e di Geostoria in inglese (nel biennio)

CLIL di Scienze in Inglese (dal III anno)

CLIL di Storia in Francese/Arabo/Cinese (dal IV anno).

ORAL PRESENTATIONS

Presentazioni orali nell'ambito di workshop di classe, anche con sussidi multimediali. Si tratta di modalità preparatorie al CLIL e specificatamente all'uso delle lingue straniere come lingue veicolari per contenuti di discipline non linguistiche e tematiche di spiccata attualità culturale. Lo sviluppo di competenze espressive ed espositive educa così alla mediazione e all'interazione con un uditorio eterogeneo (*public speaking*).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'ottica di avvicinare gli studenti all'internazionalizzazione e alle professioni del loro domani, la scuola coglie l'opportunità offerta dal bando ***Premiamo le eccellenze*** della Scuola Superiore per Mediatori linguistici di Pisa, che premia e avvicina alla ***mediazione linguistica*** i migliori studenti delle classi quarte. Consente loro di frequentare gratuitamente una Summer School, con un corso full immersion (conversation, expression and comprehension skills), tenuto da docenti universitari in particolare attraverso la metodologia del dibattito su temi di attualità.

Con la stessa ottica la scuola partecipa a ***Juvenes Translatores***, concorso annuale di traduzione che si rivolge agli allievi 17enni delle scuole secondarie superiori di tutta l'UE.

Per sottolineare l'importanza di integrare i saperi con il territorio, con la collaborazione di genitori, studenti e giovani laureati, si aprono una volta l'anno la ***Fiera delle professioni***, un'occasione per "tuffarsi" nel mondo del lavoro e "riemergere" più consapevoli di future scelte universitarie e ***l'University orientation day*** in collaborazione con una ventina di Università europee, Bocconi e Cattolica di Milano.

VIAGGI STUDIO, STAGE LINGUISTICO E VIAGGIO LINGUISTICO-ARTISTICO

La proposta di viaggi studio è articolata secondo gli obiettivi didattici dei singoli anni, dando particolare attenzione a due ambiti: quello storico-artistico e quello linguistico.

L'insegnamento della Storia dell'arte, che si articola sui cinque anni e viene potenziato nell'anno conclusivo, testimonia della grande rilevanza data a questa disciplina non solo in quanto aspetto fondamentale della cultura di ogni paese di cui si studia la lingua, ma anche forma d'espressione che può mettere in luce le interconnessioni esistenti tra culture in apparenza distanti.

Per questo, i nostri viaggi studio alternano le due forme "tradizionali", quella del viaggio storico-artistico e quella dello stage linguistico, al viaggio linguistico-artistico. Attraverso attività mirate

predisposte dai docenti gli studenti scoprono in maniera anche autonoma l'arte e la cultura sperimentando in maniera attiva e creativa la lingua straniera.

EDUCAZIONE CIVICA: Costituzione/Sviluppo economico e sostenibilità/ Cittadinanza digitale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nell'istituzione scolastica.

Le Nuove Linee Guida, pubblicate dal MIM in data 07/09/2024, promuovono l'educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, "*valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita*".

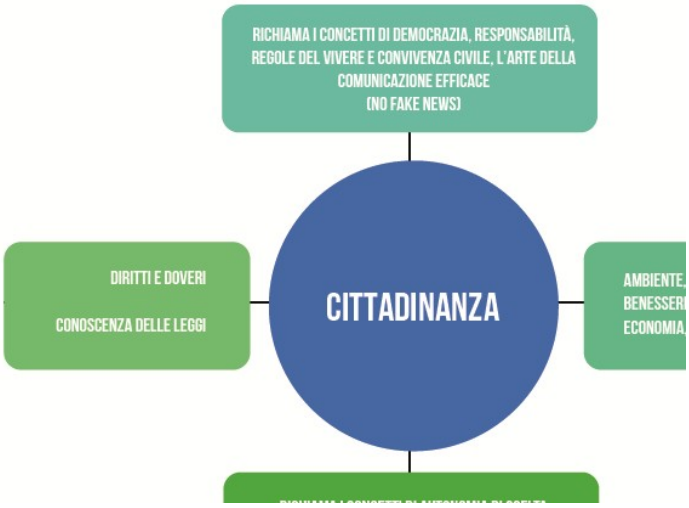
Le nuove Linee guida vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti saranno protagonisti.

Individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento e sono raggruppati tenendo come riferimento i tre nuclei concettuali: ***Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.***

Le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono essere ulteriormente graduati dai consigli di classe per ogni anno scolastico. Gli insegnamenti possono essere strutturati in moduli, unità di apprendimento o sillabi, adeguati all'età degli studenti e al curricolo specifico del corso, assicurando una progressione coerente negli anni.

Nel nostro Istituto l'Educazione Civica tocca i temi e sviluppa le competenze della cittadinanza globale e della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

I temi della legalità e della sostenibilità sono ambiti di competenza e valutazione comuni a tutti i Docenti in quanto adulti e cittadini, prima ancora che professionisti in ambito educativo. Il concetto di cittadinanza si esprime così in un'ottica di apprendimento e dibattito pluridisciplinari.



La trasversalità e la progettazione per competenze dell'insegnamento-apprendimento implicano la co-titolarità in esso di tutti i docenti di classe. Gli insegnanti condividono un progetto unitario comune, che viene poi declinato in Unità Didattiche di Apprendimento e/o in progetti di classe, di più classi o di istituto, e realizzato da diversi docenti nelle proprie discipline o aree di apprendimento. I coordinatori di classe tengono le fila in modo costante dell'attività didattica e valutativa, riferendone sistematicamente al consiglio di classe. Il monte ore minimo da dedicare a tale attività condivisa è di 33 ore.

METODOLOGIE

- **didattica laboratoriale** in cui è centrale la partecipazione degli studenti, dove molto apprezzati sono i prodotti finali/eventi
- **cittadinanza attiva** in cui gli studenti partecipano a progetti reali come attività di volontariato o di protezione ambientale
- **co-progettazione** in cui i docenti sono guida/tutor delle proposte, dando e ricevendo feedback dalle classi nelle diverse fasi del lavoro (individuazione e sviluppo del tema, monitoraggio, verifica e valutazione di ciò che si è appreso)
- individuazione di un **ambito concettuale selettore** come elemento guida della progettazione didattica.

PERCORSI

A partire dal biennio, per consentire un apprendimento *work in progress*, il tema della Cittadinanza viene sviluppato attraverso il concetto e la pratica dell'accoglienza in classe, di come una persona può sentirsi appartenente ad un gruppo e responsabile dei propri comportamenti nei confronti degli altri. Essere responsabili significa conoscere il motivo per cui è bene esserlo, difendere le proprie opinioni in modo civile, ascoltare l'altro superando iniziali pregiudizi. Si impara inoltre a conoscere la scuola in termini di organizzazione, funzionamento, a condividere il Regolamento, il Patto di corresponsabilità nel suo più corretto significato. Si applicano concretamente i concetti di cura e sostenibilità nel risparmio energetico, nel minor consumo delle plastiche monouso, nella sensibilizzazione come classe ad eventi cittadini per il miglioramento delle condizioni di vita sulla Terra. Si impara a conoscere il significato di cyberbullismo, l'informatica giuridica, l'uso consapevole e rispettoso del web.

Nel secondo biennio e nel quinto anno si esplora il concetto di Cittadinanza in relazione ai principi propri della nostra Costituzione (diritti/doveri), in continuità con le direttive dell'UE. Si sviluppano le tematiche relative a: benessere e salute, volontariato, immigrazione, legalità, tutela del lavoro, parità di genere e diritti dei più deboli (Agenda 2030). Lo studio della storia e della storia del pensiero filosofico, permette inoltre di lavorare sulla conoscenza delle origini storico-filosofiche del costituzionalismo e sui temi economico-politici funzionali alla comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, europeo e mondiale.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei **valori costituzionali** su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'**Educazione alla legalità**, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'**Educazione stradale**, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come **doveri civici**, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di v**alorizzazione del lavoro**, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la **tutela dell'ambiente**, della **salute personale** e del **benessere collettivo**. Nello specifico si rafforzano percorsi educativi di:

- **Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità**, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al **rispetto per le persone e l'ambiente**;
- **Valorizzazione del patrimonio culturale**, artistico e monumentale dell'Italia;
- **Educazione al benessere psicofisico** che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la **prevenzione alle dipendenze**;
- **Educazione finanziaria e assicurativa** per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della **tutela del risparmio** con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione ***Cittadinanza digitale*** si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli **sviluppi tecnologici** in campo digitale. In particolare si promuove una cultura digitale filtrata da un **approccio critico e consapevole,** in un'ottica di responsabilizzazione sempre maggiore degli studenti. Si sviluppano così le competenze individuali, approfondendo:

- l'interazione responsabile e consapevole con lo spazio digitale;
- il pensiero critico sulla **condivisione di dati e notizie** in rete;
- temi di **privacy** e tutela dell'identità personale, IA.

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

Questo approccio alla didattica prevede nel corso di tre anni (3^, 4^ e 5^ anno) l'alternarsi di percorsi dentro e fuori dalla scuola per un totale di almeno 90 ore. A scuola si sviluppano percorsi di conoscenza di sé, delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali; si svolgono incontri informativi e formativi con esperti e professionisti esterni; si ricevono insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio, tra cui il corso di formazione sicurezza sul lavoro. Le iniziative fuori dalla scuola riguardano invece le visite ad aziende, la partecipazione ad attività di orientamento universitario e un periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

In relazione alle diverse competenze che intendiamo far conseguire agli studenti prevediamo le diversificate tipologie di attività secondo questo sviluppo, superiore al monte ore minimo previsto dalla normativa:

- 30 ore di attività di conoscenza delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali
- 50 ore di:
  - incontri con professionisti
  - visite aziendali e a centri di ricerca
  - partecipazione a laboratori di impresa simulata
  - visite a saloni di orientamento universitario e openday
  - corso di formazione sicurezza sul lavoro
- 80 ore di tirocinio in azienda/sede lavorativa

Il tirocinio è previsto al 4^ anno, ha una durata di 80 ore e si svolge nel mese di giugno, salvo diverso accordo tra la scuola e l'azienda. Per la scelta delle sedi del tirocinio l'Istituto tiene conto dei diversi Indirizzi di Liceo e del progetto di Scuola per lo Sviluppo Sostenibile. Un attento lavoro di ricerca, infatti, permette l'individuazione di realtà lavorative del territorio di Milano e dintorni che abbiano *network* internazionali e che siano sensibili ai temi dello sviluppo sostenibile, capaci così di contribuire all'orientamento per il futuro e all'educazione alla cittadinanza globale dei nostri studenti. Sono attivabili, inoltre, progetti di *work experience* all'estero, che abbinano soggiorno in famiglia, corso di business English ed esperienze lavorative presso realtà locali.

COMPETENZE IN USCITA E ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

- approfondita conoscenza di **tre lingue straniere**
- formazione di una **solida cultura umanistica** per sviluppare un'attiva curiosità intellettuale
- sviluppo di **competenze comunicative e di interazione in contesti culturali** diversificati

L'ampia e curata formazione linguistica e culturale, unita ad una solida acquisizione di competenze scientifiche, offre la **possibilità di orientarsi verso tutte le Facoltà** di consolidata tradizione, ma anche di istituzione più recente, **in Italia e all'Estero**, nonché direttamente ad **esperienze lavorative anche di carattere internazionale**. Gli ambiti più scelti dai nostri studenti sono:

- in ambito accademico (anche all'estero): Lingue Straniere, Facoltà umanistiche, Pubbliche Relazioni,
- Giurisprudenza, Economia e Commercio, Giornalismo e Mediazione Linguistica, Linguaggi dei Media e Scienze dei Beni Culturali, Psicologia, Filosofia, Scienze politiche
- negli ambiti di specializzazione: interpretariato, traduttologia
- in ambito lavorativo: il settore della comunicazione, quello della mediazione e il terziario avanzato
- in ambito turistico: il settore artistico e/o congressuale

SPAZIO STUDIO

Il progetto nasce dalla consapevolezza che, a volte, studiare da soli è faticoso, ed è orientato a migliorare l'esperienza dello studio pomeridiano e ad incrementarne l'efficacia. La volontà che anima il progetto è quella di mettere a disposizione un luogo dove gli studenti possano sentirsi accompagnati dai docenti e dai loro pari e aiutati nelle difficoltà che possono incontrare individualmente studiando le singole discipline.

I pomeriggi si svolgono in aule dedicate dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo sportello d'ascolto è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio.

È uno spazio dedicato prioritariamente agli studenti, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari, ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori sulle eventuali problematiche che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Inoltre la consulenza offerta agli insegnanti affianca l'intervento di ascolto degli studenti.

Il colloquio è coperto dal segreto professionale e non ha fini terapeutici, ma è mirato ad aiutare lo studente a individuare le possibili soluzioni ai problemi insorti, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento integrato.

La rielaborazione nella relazione con la psicologa, attraverso un ascolto attento e non giudicante, e l'attenzione agli aspetti meno manifesti del parlare e dell'agire, permettono la comprensione delle vicende del proprio mondo interiore, promuovendo l'instaurarsi di una relazione significativa, sede di ascolto e di apprendimento.

6.3 ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO (ITET) – QUADRIENNALE (4+2)

L'Istituto Tecnico Economico ad indirizzo Turismo, Beni Culturali e Ambientali (ITET) è l'attuazione della riforma e dell'autonomia scolastica dei Nuovi Istituti Tecnici.

L'ITET risponde all'esigenza di formare gli studenti nel campo economico e, principalmente, nel settore turistico, uno dei punti di riferimento e di sviluppo del nostro Paese. Oltre a fornire nozioni tecnico-pratiche, integra lo studio delle discipline caratterizzanti, quali Discipline Turistiche e Legislazione Turistica, con un approfondimento di quelle umanistiche quali storia dell'arte e con lo studio di tre lingue straniere, porta di accesso privilegiata verso il mondo del lavoro.

L'ITET si caratterizza per:

- Il percorso 4+2, che prevede 4 anni di scuola superiore, l'esame di maturità e la scelta tra l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria o la prosecuzione di 2 anni all'Istituto Tecnico Superiore
- L'ampia personalizzazione del curriculum personale
- stage all'estero per l'approfondimento delle lingue straniere e l'esercizio delle relative competenze, con valorizzazione intrinseca della Formazione Scuola-Lavoro

ITET				
	1° biennio		2° biennio	
	I	II	III	IV
Religione	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	5	4	4	5
Storia	2	2	2	3
Inglese	5	4	4	4
Cinese / Spagnolo / Arabo	4	4	3	4
Francese / Tedesco		2	3	4
Diritto ed Economia Aziendale	4	3	-	-
Diritto e Legislazione Turistica	-	-	3	-
Geografia	4	2	-	-
Geografia Turistica	-	-	2	-
Discipline Turistiche Aziendali	-	-	3	6
Territorio e Turismo	-	2	3	-
Events & Projects Lab	-	-	-	2
Matematica	4	3	3	4
Tecnologie dell'Informazione	2	2	-	-
Scienze Fisiche e Naturali	4	2	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
Curriculum di Eccellenza		4	4	-
Totale ore di lezione	**37**	**37**	**37**	**35**

ORARIO

le lezioni sono di 50', da lunedì a venerdì dalle 8.05 alle 14.20, con un rientro pomeridiano il lunedì dalle 14:50 alle 16:30 dal 1° al 3° anno.

OBIETTIVI

- solida formazione culturale di base
- efficaci competenze linguistiche e comunicative
- adeguata competenza professionale in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruite attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, (...) correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese (art. 2, comma 1 del D.P.R. 15/03/2010)

ANNO PER ANNO

L'ITET prevede un cammino che permetta ai nostri studenti di crescere in autonomia e senso di responsabilità, anno per anno, attraverso esperienze formative definite. Ciascuna di queste esperienze è caratterizzata dalla cura e dal carisma tipico delle Marcelline, per creare una persona solida, preparata ed aperta al mondo.

I Anno: il primo anno è caratterizzato dall'esplorazione del mondo dal punto di vista scientifico, artistico e naturalistico. Gli studenti partecipano a **viaggi di istruzione** (di norma due) alla scoperta delle città e delle bellezze naturali italiane. A questi viaggi si aggiungono esperienze di trekking e uscite sul territorio, per scoprire Milano e la Lombardia. Le lingue rivestono inoltre una grande importanza, con il **potenziamento dell'inglese** (5 ore/settimana) e una scelta per la seconda lingua tra tre differenti, di cui due non europee.

II Anno: il secondo anno rappresenta l'inizio del Percorso vero e proprio: oltre agli insegnamenti di base gli studenti devono infatti scegliere uno dei tre curricula proposti: **Creatività, Futuro, Impresa**, ciascuno dei quali caratterizzato da 4 discipline specifiche di durata quadrimestrale e imperniato sulla realizzazione di un Artefatto, di cui si pongono le basi progettuali. Durante l'anno è previsto un viaggio di istruzione e le suddette esperienze di trekking e uscite sul territorio. Anche le scienze hanno la loro importanza: agli insegnamenti curriculari si affiancano laboratori in collaborazione con le università, mentre l'informatica si concentra su coding e **robotica**, inclusa la partecipazione a concorsi internazionali. Ultimo, ma non meno importante, gli studenti iniziano lo studio della **terza lingua**.

III Anno: al terzo anno gli studenti iniziano ad approcciarsi al mondo del lavoro, attraverso la Formazione Scuola-Lavoro. Il primo step è il corso di **Sicurezza sul Lavoro**, a cui seguono incontri con aziende e progettazione di itinerari turistici, fino al viaggio di istruzione imperniato proprio sulle tematiche imprenditoriali.
Il Percorso di eccellenza prosegue, con gli studenti che, guidati dal **Docente Tutor**, scelgono altre 4 discipline tra le 8 che non hanno seguito durante il secondo anno. Durante quest'anno gli studenti realizzano nella pratica un proprio **Artefatto**, secondo quanto previsto dal Percorso.

IV Anno: All'inizio dell'ultimo anno gli studenti presentano l'Artefatto su cui hanno lavorato nei due anni precedenti. Fulcro dell'anno è il trasferimento della classe nella nostra casa di **Londra**,

dove gli studenti alterneranno studio, lavoro ed eventi culturali per 6 settimane. Al termine dell'esperienza l'anno è contraddistinto dallo studio per l'**Esame** conclusivo del corso di studi.

CURRICULA DI ECCELLENZA

Al termine del I anno, gli studenti devono scegliere uno dei seguenti curricula, ciascuno caratterizzato da 4 differenti discipline e dalla realizzazione di un Artefatto finale.

CREATIVITÁ: questo curriculum si focalizza sugli aspetti culturali e creativi, offrendo un approfondimento sugli studi e sulle dinamiche sociali dei popoli delle lingue studiate, in modo da preparare lo studente al mondo cosmopolita di oggi.

Esempi di Artefatti: Scrittura di un libro/racconto di viaggio, Redazione di una guida turistica, Redazione di un blog, Realizzazione di un documentario/mediometraggio, Scrittura di un copione teatrale.

IMPRESA: questo curriculum si focalizza sulla realizzazione e gestione delle imprese, fornendo una preparazione mirata in campo economico e giuridico, entrando però anche nel campo dell'architettura funzionale e dell'organizzazione di eventi.

Esempi di Artefatti: Realizzazione di un progetto architettonico «verde», Progettazione di un'attività turistica (agriturismo, albergo ecc…), Progettazione di un centro congressi, Organizzazione di un congresso/convegno, Organizzazione di un evento turistico.

FUTURO: questo curriculum è incentrato sull'uso delle scienze e della tecnologia, preparando gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro del domani. Parte del curriculum ruota intorno al concetto ludico (dai giochi tradizionali ai videogiochi) ed alla gamification.

Esempi di Artefatti: Realizzare una APP per il turismo, Realizzare un sistema che aiuti a superare problemi di accessibilità, Realizzare un videogame, Progettare una escape room, Progettare e realizzare un Gioco di Ruolo cartaceo.

Oltre alle discipline svolte a scuola, il Curriculum impegnerà i ragazzi per un totale di 132 ore nei quattro anni, suddivise tra:

- 40 in corsi asincroni: storia delle Marcelline, primo soccorso, sicurezza sul lavoro…
- 32 di lavoro sul progetto personale
- 60 CFE (Crediti Formativi di Eccellenza) da acquisire attraverso Ampliamenti dell'Offerta Formativa erogati dalla scuola (Fuoriclasse) o con le attività di volontariato promosse dalla scuola

STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE

Lo studio delle lingue straniere è fondamentale e si diversifica tra primo e secondo biennio. Per tutti gli studenti vi è lo studio della lingua inglese, mentre la scelta della seconda lingua straniera si articola tra cinese, arabo e spagnolo e quella della terza tra francese e tedesco.

INGLESE: 5 ore settimanali al primo anno e 4 i seguenti, cui si aggiungono CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in

L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua. Il potenziamento della lingua inglese permette di poter svolgere la Formazione Scuola-Lavoro a Londra all'inizio del quarto anno.

CINESE: nell'ambito dello studio delle lingue e culture straniere e in seguito alla posizione assunta dalla Cina nel contesto internazionale, offriamo ai nostri studenti la possibilità di apprendere la lingua e la cultura cinesi a partire dal primo anno dell'ITET, al fine di rendere la comunicazione efficace e di promuovere una conoscenza più profonda della cultura e tradizione millenaria di questo Paese.

SPAGNOLO: nell'ambito del turismo lo spagnolo è una lingua ricca e dinamica, la cui conoscenza è facilmente spendibile in America, Asia e Africa, oltre che in Europa. Ultimamente la sua conoscenza è richiesta a livello lavorativo globale.

ARABO: la grande novità è l'introduzione della lingua araba, fondamentale sia nel campo economico che nel campo del turismo, per rendere gli studenti capaci di affrontare il mondo di oggi, che vede sempre più interconnessioni tra Europa e medio oriente.

FRANCESE: la scelta della terza lingua può vertere sul francese, quinta lingua più parlata al mondo, utilizzata anche dai principali enti e organizzazioni internazionali (ONU, UNESCO, UE…). Gli stretti rapporti economici, le attività di ricerca e sviluppo e lo scambio turistico con paesi francofoni rendono interessante e spendibile la conoscenza di questa lingua.

TEDESCO: in alternativa al francese, viene proposto lo studio della lingua tedesca, utilizzata in numerosi paesi europei, poiché la Germania è attualmente la terza economia mondiale anche a livello commerciale. Conoscere il Tedesco dà l'opportunità di entrare in un mondo del lavoro dinamico anche nel settore turistico.

Lo studio delle lingue straniere così concepito, grazie anche alla presenza del docente madrelingua, permette la preparazione curricolare per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per i livelli previsti dal CEF: Common European Framework come segue:

- Inglese: livello B1+/B2 (2° anno) – livello B2/C1 (4° anno)
- Cinese, Arabo e Spagnolo: livello B1 (2° anno) – livello B2 (4° anno)
- Francese e Tedesco: livello B1 (4° anno)

CLIL

CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua.

VIAGGIO STUDIO

La proposta di viaggi studio è articolata secondo gli obiettivi didattici dei singoli anni, dando particolare attenzione agli ambiti storico-artistico, linguistico, oltre che scientifici e geografici.

Il viaggio studio è parte integrante del curriculum scolastico, in quanto parti della progettazione didattica (contenuti e competenze) sono affrontate e svolte durante il viaggio stesso insieme ai docenti delle discipline coinvolte e valutate al rientro del viaggio.

PROGETTI IN CLASSE (E ANCHE FUORI)

La proposta curriculare dell'ITET si declina in sette progetti interdisciplinari, che si svolgono durante l'anno. Ciascuno di questi progetti è un percorso che accompagna i ragazzi lungo i 4 anni.

Legalmente Insieme: il progetto di educazione civica, che prevede per i più piccoli incontri di prevenzione alle dipendenze ed al cyberbullismo, fino ad arrivare, all'ultimo anno, a conferenze con importanti rappresentanti della società civile.

Imparare Viaggiando: oltre ai viaggi studio già menzionati, gli studenti dell'ITET visitano 16 città nel corso dei quattro anni. Ogni anno ha alcune mete fisse, che dipendono dal programma, mentre altre città sono proposte a rotazione con uscite che coinvolgono l'intero corso.

Alla Scoperta di Milano: si possono conoscere altre città ed ignorare la propria? Questo progetto mette insieme l'arte la cultura e la storia meneghina attraverso visite, conferenze ed orienteering.

A Mente Aperta: teatri, musei, visita a chiese, sinagoghe e moschee. Ma anche attività culinarie, perché la cultura passa anche dalla cucina.

Sportattivo: tre eventi all'anno che coinvolgono tutte le classi: giornata sulla neve, trofeo di atletica e tornei di calcio e pallavolo. Ma non finisce qui, perché ogni classe ha una sua attività aggiuntiva, per esplorare anche la bellezza dello sport. Mens sana in corpore sano.

Vivere la Scuola: la scuola non è solo compiti e verifiche: Fiera di Natale, Festa della Scuola, Talent Show, Ballo di fine anno… tutte attività organizzate dal nostro Gruppo Eventi! Perché la scuola va vissuta appieno.

Costruire il Domani: ultimo, ma non per importanza, il progetto di orientamento, che parte con un test attitudinale e prosegue con incontri con università e professionisti e, ovviamente la Formazione Scuola Lavoro.

Intelligenza Artificiale: pur non essendo tecnicamente un "progetto", la scuola si impegna a promuovere negli studenti, attraverso la collaborazione di tutte le discipline, un uso attento e proattivo dell'Intelligenza Artificiale, che deve essere vista come strumento utile e nel futuro imprescindibile per il mondo della scuola e del lavoro, senza però che venga utilizzata quale mero strumento di facilitazione da parte degli studenti

INTEGRAZIONE CON LA FILIERA PROFESSIONALE

A seguito dell'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico, il percorso ITET si integra nel percorso 4+2 tramite accordo di rete con Innovaprofessioni. Questa integrazione vedrà progetti comuni e condivisi, tra cui la disciplina dell'autonomia "Events & Projects Lab".

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La Formazione Scuola-Lavoro (Legge 107/2015 e s.m.i.) rappresenta un ponte che collega i processi scolastici e formativi con il mondo delle imprese.

In particolare, durante il IV anno gli studenti trascorrono un periodo di 6 settimane a Londra: gli alunni risiedono presso la sede inglese delle Marcelline, ad Hampstead, in una villa edoardiana che diviene la loro casa da metà settembre a fine ottobre. Durante queste settimane gli studenti avranno la possibilità di lavorare presso associazioni di volontariato e case museo, apprendendo ed applicando un ampio ventaglio di Soft Skills. I docenti, che li accompagneranno a rotazione, garantiranno la prosecuzione del regolare percorso di studio. L'esperienza è completata dalle uscite di carattere culturale, grazie all'infinita varietà di offerte della città di Londra.

COMPETENZE IN USCITA

- solida preparazione sui saperi di base e linguistica
- competenze specifiche nel campo:
  - dei fenomeni economici nazionali e internazionali
  - del diritto pubblico, civile e fiscale
  - della tutela dei beni artistici e ambientali
  - dei sistemi aziendali in generale e del sistema informativo dell'azienda
  - della produzione e gestione di servizi e prodotti turistici
  - della valorizzazione del territorio e delle politiche di marketing
  - della comunicazione: essere in grado di utilizzare le lingue straniere con l'utenza, con operatori professionali stranieri, per documentazione e aggiornamento professionale
  - di documentazione: essere in grado di accedere alle fonti di informazione e di utilizzare i mezzi informatici a fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati, spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

POST-DIPLOMA

L'attenzione alla formazione dello studente e l'accurata offerta culturale permettono agli studenti un'ampia libertà di scelta per la loro carriera post-diploma.

Se, da un lato, l'ITET permette un inserimento rapido nel mondo del lavoro, sia in Italia che all'estero grazie anche all'esperienza maturata al quarto anno, la maggior parte dei nostri studenti prosegue gli studi verso **Facoltà Universitarie** o **Istituti Tecnici Superiori**, ottenendo risultati eccellenti e raggiungendo la laurea nei tempi previsti.

L'offerta Post Diploma quindi include

- accesso a qualsiasi facoltà universitaria o ITS
- accesso a corsi ITS
- accesso ai concorsi per i patentini di guida, accompagnatore, direttore tecnico
- accesso diretto al mondo del lavoro

… e ancora nell'ambito turistico: il settore artistico e/o congressuale.

7. Strutture e Servizi

Il Tommaseo dispone di:

- laboratorio di chimica e scienze
- laboratorio di fisica
- 2 laboratori di informatica in rete, software, accesso ad internet, videoproiettori
- LIM (lavagna interattiva multimediale) e/o Smart TV in ogni aula
- armadietti personali in ogni aula
- attrezzature multimediali mobili
- aula di disegno
- aula Confucio
- 2 palestre
- salone / teatro
- biblioteca
- centro stampa (fotocopiatrice, fotocopiatrice studenti)
- sala medica con servizio di primo soccorso dalle ore 8.00 alle 13.30 e dalle 14.00 alle 16.00 (presenza del medico scolastico 1 volta a settimana dalle 9.00 alle 12.00)
- area ristoro e self service

Il Tommaseo apre alle ore 7.30.

7.1 Segreteria e Amministrazione

Gli uffici della Segreteria Scolastica e Amministrativa sono aperti al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, previo appuntamento.

Il rilascio di certificati è effettuato dalla Segreteria Scolastica:

- certificato di iscrizione e frequenza: entro un giorno dalla richiesta
- certificati con votazioni e giudizi: entro tre giorni dalla richiesta
- attestati e diplomi: dopo tre giorni a partire dalla pubblicazione dei risultati

Il Centralino telefonico è disponibile dalle ore 8.00 alle ore 17, orario continuato.

7.2 Iscrizioni

Per l'iscrizione iniziale: la famiglia interessata fissa un appuntamento con il Preside o suo delegato per conoscenza e informazione e successivamente formalizza l'iscrizione tramite compilazione del modulo online, consegna dei documenti necessari e pagamento della quota prevista. I Criteri di ammissione al 1° anno e in caso di eccedenza sono:

- giudizio orientativo formulato dalla scuola secondaria di I grado di provenienza
- studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado presso il ns. istituto
- studenti con fratelli o sorelle frequentanti il ns. Istituto
- figli di dipendenti del ns. Istituto.

In caso di eccedenza, a parità di diritti, farà fede la data della richiesta di iscrizione. Si ricorda, inoltre, che le iscrizioni sono accettate solo dopo lettura, accettazione e sottoscrizione del Contratto e del Patto di Corresponsabilità Educativa presso l'Istituto.

L'iscrizione, all'interno di un corso, si intende tacitamente confermata per l'anno successivo se una delle due parti non manifesta esplicita volontà diversa.

7.3 Orari di ricevimento

Entro il primo mese dall'inizio dell'anno scolastico i presidi di ogni corso rendono noti alle famiglie gli orari di ricevimento dei docenti e la data del primo incontro assembleare docenti-insegnanti. I presidi ricevono previo appuntamento telefonico.

7.4 Reclami

I reclami possono essere espressi in forma scritta, anche via fax, verbale, telefonica e telematica e devono indicare generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami anonimi e non circostanziati non saranno presi in considerazione. Il Capo d'Istituto o Il Preside interessato, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderanno entro 15 giorni (in forma scritta ai reclami presentati per iscritto). Qualora l'oggetto del reclamo non dipenda dall'Istituto, ma da terzi, il Capo d'Istituto provvederà a inoltrare il reclamo a chi di dovere.

ALLEGATI

A: Regolamento degli studenti dei Corsi Superiori del Tommaseo

Premesse

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'attività scolastica in questo Istituto, nel rispetto e in attuazione delle norme di legge vigenti ed in particolare dello Statuto delle studentesse e degli studenti, emanato in attuazione dell'art. 21, commi 1,2,13 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato e integrato con DPR 235/07, che si intende qui espressamente richiamato.

Capo 1
PARTE GENERALE

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente Regolamento.

Art. 2 - Per favorire una vita scolastica serena e ordinata, è necessario che ogni membro della Comunità educante prenda accurata visione del presente Regolamento e si impegni a rispettare le regole da esso previste, ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti, art.2, comma 8.

Capo 2
COMPORTAMENTO

Art. 3 - In coerenza con l'impegno consapevolmente assunto con la scelta della scuola, gli alunni terranno un comportamento serio e responsabile, rispettoso delle persone e dell'ambiente, nonché improntato a coerenza e collaborazione con il progetto educativo. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati e corretti, l'abbigliamento consono: semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico.

Art. 4 - Gli studenti dovranno rispondere civilmente e penalmente di qualsiasi tipo di oltraggio verbale e/o fisico alle persone presenti in Istituto. Sarà posta ogni attenzione da parte degli educatori a prevenire e, nel caso, sanzionare ogni atteggiamento di bullismo, secondo il presente Regolamento.

Art. 5 - La distruzione e il deterioramento dei beni altrui costituisce reato. Gli alunni sono responsabili civilmente e penalmente dei danni e dei guasti arrecati alle attrezzature e agli ambienti dell'Istituto e alle persone che lo frequentano, secondo le leggi vigenti (art. 2043 e 2048 del Codice Civile e art. 635 e 639 del Codice Penale).

Gli studenti ed i docenti devono lasciare in ordine le aule, le palestre, i laboratori, le attrezzature e tutti gli ambienti utilizzati.

Art. 6 – È severamente vietato fumare all'interno del Tommaseo e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica. È vietato l'uso anche della sigaretta elettronica. Ogni infrazione sarà punita ai sensi dell'art.1 Legge 11/11/75 N.584 e art.1 D.P.C.M. 14/12/95 e s.m.i. con una sanzione amministrativa ai sensi delle leggi vigenti.

È severamente vietato introdurre nell'Istituto bevande alcoliche, o consumarle.

Sarà posta inoltre attenzione alla prevenzione dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, la cui presenza in Istituto è rigorosamente vietata.

Art. 7 - Gli studenti sono tenuti a prendere visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi del Tommaseo e a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate. Sono inoltre

tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo, durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

Per motivi di sicurezza, durante l'intervallo gli studenti si atterranno alle disposizioni della Direzione.

Art. 8 – Gli studenti si impegnano ad utilizzare le nuove tecnologie, compresa l'Intelligenza Artificiale, in modo attivo e consapevole, rispettando le indicazioni dei docenti ed i regolamenti forniti da ciascun corso.

Art. 9 - Il Tommaseo garantisce alle famiglie l'informazione scolastica attraverso:

- ➔ colloqui individuali con i docenti secondo l'orario comunicato
- ➔ incontri assembleari con l'intero Consiglio di Classe a scadenze programmate
- ➔ distribuzione di circolari informative con firma di riscontro anche online
- ➔ scheda informative
- ➔ registro online

Le famiglie sono tenute a visionare il registro online e sono invitate a partecipare agli incontri di classe e a presentarsi ai colloqui con i docenti.

Art. 10 - Agli alunni, durante le attività scolastiche, compreso l'intervallo, è vietato l'uso dei dispositivi elettronici se non autorizzati dal docente. Il cellulare che deve essere spento e depositato secondo le indicazioni dei singoli corsi. In caso di inadempienza, il dispositivo elettronico verrà trattenuto e restituito all'alunno a fine giornata scolastica, previa nota disciplinare sul registro online. In caso di recidiva, il dispositivo sarà consegnato direttamente alla famiglia.

Art. 11 - Gli alunni non possono ricevere a scuola né comunicazioni telefoniche, né comunicazioni scritte, pacchi o altro materiale non inerente all'attività scolastica. Solo messaggi importanti e urgenti verranno comunicati agli alunni interessati tramite centralino.

Gli alunni non possono telefonare, mandare mail o messaggi durante le ore di lezione, se non per comprovati motivi urgenti: in tal caso potranno usare il cellulare in Presidenza o durante l'intervallo in portineria.

Art. 12 – L'Istituto non risponde di eventuali furti o smarrimenti. Gli alunni sono invitati a non portare in Tommaseo oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali.

Art. 13 - Nell'ambito dell'Istituto non sono consentiti scambi o vendite di alcun genere, né distribuzione di volantini pubblicitari, né collette, se non autorizzati.

L' affissione di qualsiasi manifesto o messaggio è subordinata all'autorizzazione della Direzione.

Art. 14 - Non è consentito:

- ➔ portare a scuola libri, riviste o altro materiale non rispondente alle finalità educative e didattiche del Tommaseo
- ➔ usare registratori, video camere, macchine fotografiche, cellulari e dispositivi che registrino suoni e immagini, se non per attività concordate con i docenti e il Preside: in caso di inadempienza, tali strumenti saranno ritirati, controllati e riconsegnati alla famiglia dell'alunno
- ➔ portare a scuola cibi e bevande privi di una lista ingredienti, se non per consumo personale.

Portare a scuola oggetti pericolosi comporta obbligo di denuncia alle autorità pubbliche.

Capo 3
GIUSTIFICAZIONI

Art. 15 - I genitori devono giustificare le assenze ed i ritardi attraverso il registro online. Eventuali assenze o ritardi non giustificati potranno essere sanzionati o oggetto di segnalazione alle autorità competenti.

Art. 16 - Le richieste di entrata o uscita fuori orario, limitate alla prima e all'ultima ora di lezione devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità. Eventuali eccezioni per gravi e comprovati motivi possono essere concesse solo previe richiesta scritta presentata entro il giorno precedente. Eventuali assenze previste per motivi familiari o di studio devono essere giustificate in anticipo.

I ritardi frequenti e ripetuti saranno oggetto di richiamo e, ove occorra, di provvedimento disciplinare, specie se coincidenti con verifiche in calendario e influiranno sulla valutazione del comportamento e sul credito scolastico. In caso di assenze o di frequenti ritardi la scuola si riserva di chiedere spiegazioni alla famiglia.

L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla Presidenza su richiesta del medico o dell'infermeria della scuola, previo avviso telefonico alla famiglia, che provvede a venire a prendere lo studente. Nel caso la famiglia richieda di mandare a casa l'alunno minore da solo, deve inviare comunicazione via mail alla Presidenza.

È obbligo di legge una presenza minima alle lezioni non inferiore al 75% del monte ore annuale (CM 20/04.03.2011); le ore di entrata/uscita fuori orario vengono conteggiate come ore di assenza. Eventuali eccezioni per gravi e documentati motivi verranno valutate dai Consigli di Classe.

Le lezioni iniziano alle ore 08.05. In caso di ritardo gli allievi potranno essere ammessi in classe previa autorizzazione della Presidenza. Dovranno presentare regolare giustificazione il giorno seguente.

Dal momento dell'entrata in Tommaseo per tutta la durata delle lezioni, intervallo compreso, nessun alunno può uscire dalla scuola senza la debita autorizzazione.

Capo 4
SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 17 -Tenuto conto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, e del D.P.R. 134/2025, per i corsi superiori, si delibera che ogni infrazione al regolamento comporta una sanzione proporzionata.

Art. 18 - Infrazioni lievi quali:

- Dimenticanza di materiale
- Compiti (non oggetto di valutazione) non svolti

Sono segnalati tramite Avviso alla famiglia, deciso dal docente interessato e validato dalla presidenza.

Art. 19 - Infrazioni di media gravità che comportano la violazione degli articoli

- 3 (educazione ed abbigliamento)

- 4 comma 1 (oltraggio verbale)
- 5 comma 2 (ordine negli ambienti)
- 6 comma 1 (fumo a scuola)
- 7 comma 2 (comportamenti nell'intervallo)
- 10 (uso non autorizzato di dispositivi elettronici)
- 11 (comunicazioni verso l'esterno in orario scolastico)
- 14 comma 3 (distribuire cibi e bevande senza lista ingredienti)

Sono punite tramite Nota Disciplinare decisa dal docente interessato e validata dalla presidenza.

Nel caso di cui all'art. 10, oltre alla Nota disciplinare verrà ritirato il dispositivo, come previsto dal medesimo articolo.

Art. 20 - Infrazioni di elevata gravità che comportano la violazione degli articoli

- 4 comma 1 (oltraggio fisico)
- 5 comma 1 (distruzione di beni)
- 6 comma 2 (possesso e/o consumo di bevande alcoliche)
- 6 comma 3 (possesso e/o uso di sostanza stupefacenti)
- 7 comma 1 (comportamenti estremamente pericolosi)
- 13 (acquisti/vendite/affissioni non autorizzate)
- 14 comma 1 (portare a scuola libri o oggetti non corrispondenti alle finalità educative)
- 14 comma 2 (effettuare registrazioni audio/video non autorizzate)
- Azioni riconducibili ad atti di bullismo e/o cyberbullismo, ma non ripetute nel tempo

Sono punite con la nota disciplinare decisa dal docente interessato e validata dalla presidenza, e con l'eventuale risarcimento dei danni (art. 2043 e 2048 CC; 635 e 639 CP).

Gli oggetti pericolosi verranno immediatamente sequestrati.

Per casi di particolare gravità il CdC si riunirà, in forma allargata, ovvero comprendente genitori e studenti rappresentanti di classe, per deliberare una eventuale sanzione aggiuntiva, quali, in ordine di gravità:

- ✓ Allontanamento dalle lezioni di 2 giorni con eventuale esclusione dal viaggio di istruzione, con obbligo di presenza a scuola e realizzazione di un elaborato conclusivo, valutato dal CdC, con voto in Educazione Civica. Le quote eventualmente pagate per il viaggio non saranno restituite.
- ✓ Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni, da erogarsi in servizi di cittadinanza attiva e solidale, con realizzazione di un elaborato conclusivo, valutato dal CdC, con voto in Educazione Civica.

Art. 21 - Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, furto, nonché episodi reiterati di bullismo o cyberbullismo etc.), oppure causino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento) sono puniti con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni e con la segnalazione alle autorità, secondo le leggi vigenti.

È prevista, per i casi di bullismo e cyberbullismo, la presenza di un tavolo permanente che coinvolga il capo istituto, il coordinatore didattico, i rappresentanti di corso (docenti, studenti e genitori) nonché la referente al bullismo/cyberbullismo.

In caso di recidiva o di atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, lo studente viene allontanato fino al termine dell'a.s. ed eventualmente, l'esclusione dagli scrutini.

Tali sanzioni sono deliberate dal Consiglio di Istituto, dietro segnalazione del Consiglio di Classe.

Art. 22 - In caso di continue violazioni del regolamento, si procede come segue:

a. Alla quarta Nota Disciplinare, il CdC delibera un provvedimento di Ravvedimento Operoso per una durata di 6 ore, in orario non scolastico.
b. All'ottava Nota Disciplinare, in alternativa ad un'ulteriore Ravvedimento Operoso, il CdC in forma allargata delibera un allontanamento dalle lezioni di 2 giorni con eventuale esclusione dal viaggio di istruzione, con obbligo di presenza a scuola e realizzazione di un elaborato conclusivo, valutato dal CdC, con voto in Educazione Civica. Le quote eventualmente pagate per il viaggio non saranno restituite.
c. Alla dodicesima Nota Disciplinare, ed ogni 4 successive, il CdC in forma allargata può deliberare, in alternativa al Ravvedimento Operoso o all'allontanamento dalle lezioni di cui sopra, può deliberare allontanamento dalle lezioni di 5 giorni, da erogarsi in servizi di cittadinanza attiva e solidale, con realizzazione di un elaborato conclusivo, valutato dal CdC, con voto in Educazione Civica.

Ai sensi dei suddetti provvedimenti, 4 Avvisi equivalgono ad una Nota Disciplinare.

I Provvedimenti di cui ai punti a-b-c si applicano solo se il numero di Note Disciplinari, escluse quelle derivate dagli Avvisi, sono pari almeno alla metà del numero richiesto.

Ravvedimenti Operosi: tali ravvedimenti si svolgono a scuola ed includono, a discrezione del Consiglio di Classe:

- l'aiuto ai compiti ed allo studio attraverso Studi@mo o progetti analoghi
- assistenza nelle pulizie o al servizio mensa
- assistenza nell'archiviazione/digitalizzazione di documenti
- partecipazione ad attività di volontariato (service learning) promosse dalla scuola

L'attività deve rafforzare il senso di responsabilità, al ripristino del dialogo ed al recupero dello studente.

Servizi di Cittadinanza Attiva e Solidale: tali servizi possono essere erogati attraverso l'ausilio di enti convenzionati rispondenti ai requisiti del ministero o con le stesse modalità dei Ravvedimenti Operosi, ma da svolgersi in orario scolastico.

Art. 23 - Per casi specifici è prevista anche la presenza del coordinatore di classe. Gli studenti possono appellarsi all'Organo di Garanzia per la revisione delle sanzioni di allontanamento.

Art. 24 - Il voto di comportamento è deciso dal CdC e tiene conto di tutto l'anno scolastico. Come da normativa, il CdC può assegnare qualsiasi voto nella scala 5-10, tenendo conto della griglia di valutazione e delle seguenti indicazioni:

- Il range di valutazione 7-10 è applicabile a tutti gli studenti; non potrà essere assegnato voto superiore a 8 nei casi di assenze e/o ritardi non giustificati dalla famiglia
- Il voto pari a 6 è applicabile solo agli studenti che abbiano ricevuto nel corso dell'anno un provvedimento di Ravvedimento Operoso o di Allontanamento dalle lezioni, e si siano rifiutati di

svolgerlo o lo abbiano deliberatamente svolto in modo non efficace e non abbiano mostrato segni di ravvedimento

- Il voto pari a 5 è applicabile solo a studenti che
  - Abbiano ricevuto nel corso dell'anno provvedimento di Allontanamento dalla comunità scolastica e si siano rifiutati di svolgere l'elaborato e/o i lavori socialmente utili e/o abbiano svolto i lavori socialmente utili in modo non efficace e/o non abbiano mostrato segni di ravvedimento

    oppure

  - Abbiano commesso reati gravi, senza mostrare segni di ravvedimento

Capo 5
RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DI CORSO

Art.25 – per legge, gli alunni hanno diritto di convocare l'assemblea di classe per un'ora al mese in orario scolastico. La convocazione è disposta dal Preside su richiesta dei due rappresentanti di classe, presentata con almeno una settimana di anticipo. La convocazione deve avere un preciso ordine del giorno (argomenti da discutere); deve essere redatto verbale della riunione da consegnare al Preside entro la giornata. Il Preside ha diritto ad assistere alla riunione e/o ad inviare un suo delegato se le ritiene necessario.

Ogni classe elegge due rappresentanti. I rappresentanti sono eletti ogni anno entro la fine di settembre. Il docente dell'ora verbalizza l'avvenuta elezione su apposito modulo. In caso di dimissioni (comunicate per iscritto al Preside) di uno o di tutti e due i rappresentanti, la classe elegge il/ o i nuovi rappresentanti.

Il Consiglio di Classe si riserva di sospendere dall'incarico i rappresentanti di classe degli studenti in presenza di uno o più dei seguenti elementi impedienti:

- ➔ condotta negativa
- ➔ numero eccessivo di assenze e/o ritardi
- ➔ disimpegno scolastico
- ➔ inefficienza nello svolgere il compito
- ➔ comportamenti non consoni al Progetto Educativo

In caso di sospensione dall'incarico di un rappresentante subentra il terzo eletto.

La persona sospesa o il cui incarico è stato revocato non è rieleggibile.

Ogni corso elegge il proprio rappresentante di corso, che resta in carica fino al termine del suo percorso scolastico o fino alla sospensione o revoca dell'incarico da parte del Collegio Docenti di Corso a seguito di uno o più degli elementi impedienti di cui sopra.

I genitori eleggono, entro la metà di ottobre, i due rappresentanti, che possono chiedere al Preside, per iscritto, la convocazione di una assemblea di classe, indicando l'ordine del giorno, con almeno una settimana di anticipo.

Capo 6
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26 – Tutto il personale operante in Tommaseo ha autorità di far rispettare le suddette norme.

Poiché il Progetto Educativo, con il Regolamento che ne consegue, è fondamento dell'azione formativa del Tommaseo, possono essere ammessi tutti gli alunni che, con le loro famiglie,

intendono condividerne le finalità educative. La permanenza in Tommaseo è legata, oltre che all'impegno nello studio e a un comportamento serio e rispettoso del Regolamento, anche al perdurare della coerenza di intenti tra Scuola, famiglia e alunno e al regolare versamento dei contributi scolastici.

B: Piano di Miglioramento

Piano di Miglioramento (PDM) dell'istituzione scolastica:
MIPL08500Q LICEO LINGUISTICO
MIPS535008 LICEO SCIENTIFICO
MITN03500N e MITN535006 ITET – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Ind. TURISMO
MI1A252008 – SCUOLA DELL'INFANZIA
MI1E01000A – SCUOLA PRIMARIA
MI1M055005 – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1) Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità
Sviluppo personale e sociale, Promuovere autonomia personale
Favorire la gestione delle emozioni e del comportamento. Stimolare relazioni positive con coetanei e adulti.

Traguardi
Area personale e sociale: Sa gestire attività quotidiane autonomamente; esprime bisogni e emozioni in modo adeguato, collabora con i compagni e rispetta regole semplici
Area creativa ed espressiva: Produce disegni, costruzioni, musica e racconti creativi.
Mostra curiosità nell'espressione artistica. Sperimenta diverse modalità di espressione

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- ➔ Proporre laboratori artistici, musicali e teatrali con materiali diversificati.
- ➔ Incoraggiare narrazioni, invenzione di storie e giochi simbolici.
- ➔ Promuovere lavori di gruppo che favoriscano la collaborazione nella creazione di prodotti artistici.
- ➔ Documentare e valorizzare le produzioni dei bambini attraverso esposizioni e momenti di condivisione.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardi
Ottenere un livello superiore alla media della Lombardia
Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- ➔ Potenziare la familiarità degli studenti con la struttura e la tipologia delle prove INVALSI attraverso un uso sistematico di simulazioni, somministrate e valutate anche in modalità di autocorrezione guidata.
- ➔ Rafforzare le competenze di comprensione del testo, logico-matematiche e di problem solving mediante attività didattiche mirate e integrate nella programmazione curricolare.
- ➔ Promuovere pratiche di valutazione formativa e di analisi degli esiti delle prove, finalizzate all'individuazione delle criticità e alla personalizzazione degli interventi di recupero e consolidamento.
- ➔ Favorire il coordinamento tra docenti dei diversi ordini di scuola per garantire la continuità del curricolo e un progressivo allineamento alle competenze richieste dalle prove standardizzate.
- ➔ Sostenere la motivazione e la consapevolezza degli studenti rispetto alle prove INVALSI, riducendo l'ansia da prestazione e valorizzando il significato formativo della rilevazione.

3) Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità
Rafforzare relazioni positive tra pari e tra studenti--docenti.
Prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Promozione della cultura del rispetto e della corresponsabilità
Cura del benessere professionale dei docenti.
Collaborazione tra insegnanti, direzione e personale.
Spazi di confronto e formazione condivisa.

Traguardi
Aumento del senso di appartenenza alla scuola.
Capacità di cooperare e risolvere i conflitti in modo costruttivo.
Percezione diffusa di equità e ascolto.
Docenti meno stressati e più motivati.
Maggiore coerenza educativa.
Modelli adulti positivi per gli studenti.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- ➔ Introduzione strutturata di educazione socio-emotiva in tutte le classi
  a. 1 ora quindicinale (o integrata in educazione civica).
  b. Temi: emozioni, empatia, gestione del conflitto.
- ➔ 2. Adozione condivisa di regole di convivenza e linguaggio comune
  a. Costruzione partecipata del "Patto di classe".
  b. Coerenza tra docenti nelle risposte educative.
- ➔ 3. Attivazione di pratiche cooperative
  a. Cooperative learning.
  b. Tutoraggio tra pari.
  c. Attività di gruppo con ruoli definiti.
- ➔ Creazione di spazi strutturati di confronto professionale
  a. Incontri periodici non burocratici (es. "consigli pedagogici").
  b. Condivisione di casi, strategie, buone pratiche.
- ➔ 2. Formazione mirata su:
  a. Gestione della classe e dei conflitti.
  b. Comunicazione efficace e assertiva.
  c. Cura del carico emotivo del docente.
- ➔ 3. Valorizzazione del lavoro docente
  a. Riconoscimento delle buone pratiche.
  b. Rotazione di ruoli e responsabilità.
  c. Coinvolgimento reale nelle decisioni educative.

Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

Impegno di risorse umane e strumentali
Le persone coinvolte nella realizzazione di tutti i processi sono: docenti, consulenti, formatori, tutor aziendali. I costi sono prevalentemente supportati dalla scuola (Istituto Paritario), salvo alcune attività a carico delle famiglie e la partecipazione a bandi di finanziamento.

Tempi di attuazione delle attività
L'attività verrà attuata nel corso dell'anno scolastico.

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
CD intermedio e finale con monitoraggio delle azioni

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
Traguardo:

- ➔ Potenziamento delle competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e una sempre miglior definizione dei profili in uscita dei diversi corsi

Valutazione dei risultati:

- ➔ Relazione e valutazione del tutor aziendale al termine dello stage
- ➔ Valutazione del raggiungimento delle competenze nelle singole attività e delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica

- ➔ Esito scolastico di fine anno

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

- ➔ I momenti di condivisione interna del PDM sono i CD previsti durante l'anno scolastico, i consigli di classe, i dipartimenti

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

- ➔ Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola: i risultati del PDM vengono condivisi e verificati nei CD previsti durante l'anno scolastico, nei consigli di classe, nei dipartimenti
- ➔ Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno: il PDM viene inserito nel PTOF, che è pubblicato sul sito ufficiale della scuola per presa visione

Componenti del Nucleo Interno di Valutazione e loro ruolo

Simona Peterlin	Coordinatrice Didattica Istituto Comprensivo
Carlo Sala Cattaneo	Coordinatore Didattico Corsi Superiori
Silvia Anselmi	Docente e Membro del Consiglio di Presidenza ist. Comprensivo

C: Patto di corresponsabilità educativa

Visti i principi fondamentali della Costituzione Italiana

Visto il DM 5843/A3 2006 Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità

Visto il DPR 249/98 e il DPR 235/07 Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Visto il DM 16/07 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo

Visto il DM 30/07 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti

Visti i documenti del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica, La corresponsabilità educativa dei genitori nella scuola cattolica (2007); Essere insegnanti di scuola cattolica (2008)

Visto il documento della Congregazione per l'Educazione cattolica, Educare insieme nella scuola cattolica (2007)

Si stipula con la famiglia dell'alunno il presente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

la scuola si impegna a

- proporre un'educazione cristiana, in un clima di dialogo nel rispetto della libertà di religione e di pensiero
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, sia come individuo sia come parte integrante della collettività, garantendo una formazione culturale e professionale qualificata, educando ad una visione sostenibile della realtà umana in tutte le sue espressioni e tale da favorire il processo di formazione, nel rispetto di ciascuno studente e dei suoi ritmi di apprendimento
- offrire azioni concrete per far emergere e valorizzare le potenzialità di ciascuno, accompagnando gli studenti nel loro percorso sia di recupero delle difficoltà, sia di promozione del merito e delle eccellenze, per favorire il successo formativo di ognuno e combattere la dispersione scolastica
- favorire la piena inclusione di ogni studente valorizzando le diversità culturali, linguistiche e sociali, stimolando in ciascuno il rispetto, la riflessione, il dialogo. il confronto e la solidarietà
- attivare percorsi volti alla tutela della salute psicofisica degli studenti, promuovendo comportamenti corretti, prevenendo fenomeni di abuso di alcool e stupefacenti e contrastando attivamente bullismo e cyberbullismo, anche attraverso la collaborazione con le forze dell'ordine (Polizia Postale e Guardia di Finanza con unità cinofila antidroga) e l'attivazione di progetti preventivi specifici
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy

lo studente si impegna a

- conoscere il contesto umano e culturale nel quale è inserito, partecipando propositivamente alla vita della scuola nelle sue molteplici attività ed iniziative
- valorizzare le diversità culturali, linguistiche e sociali, rendendosi protagonista della creazione di un ambiente accogliente e di reciproco scambio
- diventare responsabile del suo percorso di formazione, educativo e didattico, a partire dal rispetto delle indicazioni di lavoro proprie dell'attività scolastica
- a segnalare casi di bullismo e cyberbullismo di cui dovesse venire a conoscenza
- rispettare la scuola intesa come insiemi di persone, ambienti, attrezzature e strumenti, assumendo responsabilmente il PTOF e il Regolamento

la famiglia si impegna a

- instaurare un positivo clima di dialogo con la scuola, valorizzando la diversità dei ruoli, per favorire la crescita integrale dello studente
- collaborare con la scuola, per un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni e per un'assunzione responsabile del percorso didattico-educativo
- controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola e partecipare propositivamente alle riunioni degli organi collegiali
- segnale alla scuola ogni sospetto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché di abuso di alcool o di uso di sostanze stupefacenti, collaborando con l'istituzione scolastica per l'auspicabile risoluzione della problematica
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente patto, il progetto educativo e il regolamento contenuti nel PTOF, assumendosi la responsabilità di quanto qui espresso e sottoscritto con la scuola

D: Corsi in Esaurimento

Istituto Tecnico Economico – Turismo Quinquennale

L'Istituto Tecnico Economico a indirizzo Turismo (ITET) è l'attuazione della riforma e dell'autonomia scolastica dei Nuovi Istituti Tecnici.

L'ITET risponde all'esigenza di formare gli studenti nel campo economico e, principalmente, nel settore turistico, uno dei punti di riferimento e di sviluppo del nostro Paese. Oltre a fornire nozioni tecnico-pratiche, integra lo studio delle discipline caratterizzanti, quali Discipline Turistiche e Legislazione Turistica, con un approfondimento di quelle umanistiche quali storia dell'arte e con lo studio di tre lingue straniere, porta di accesso privilegiata verso il mondo del lavoro.

L'ITET si caratterizza per:

- una maggiore attualizzazione delle discipline tecnico-pratiche
- l'inserimento nel curriculum di viaggi studio a carattere artistico, specifici per una formazione turistica;
- stage all'estero per l'approfondimento delle lingue straniere e l'esercizio delle relative competenze
- valorizzazione intrinseca dei PCTO

	Ultimo anno
	V
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Inglese	4
Spagnolo/ Cinese	4
Tedesco/Francese	4
Arte e Territorio	2
Matematica	3
Geografia Turistica	2
Discipline Turistiche	4
Legislazione Turistica	3
Scienze Motorie e Sportive	2
Totale ore di lezione	**35**

ORARIO

le lezioni sono di 50', da lunedì a venerdì dalle 8.10 alle 14.20

OBIETTIVI

- solida formazione culturale di base
- efficaci competenze linguistiche e comunicative
- adeguata competenza professionale in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruite attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, (...) correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese (art. 2, comma 1 del D.P.R. 15/03/2010)

PROGETTO LONDRA

Il Progetto Londra è un cammino che permette ai nostri studenti di crescere in autonomia e senso di responsabilità, anno per anno, attraverso esperienze formative definite. Ciascuna di queste esperienze è caratterizzata dalla cura e dal carisma tipico delle Marcelline, per creare una persona solida, preparata ed aperta al mondo.

V Anno: come step finale gli studenti organizzano il loro viaggio studio in una grande città europea, dimostrando così di padroneggiare le competenze acquisite nel corso dei cinque anni di corso. Il viaggio, che si svolge in primavera, rappresenta così il culmine del Progetto Londra, al termine del quale gli studenti sono pronti a costruire il loro futuro.

STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE

Lo studio delle lingue straniere è fondamentale e si diversifica tra biennio e triennio.

Nel triennio sono approfonditi gli argomenti turistici, letterari e culturali del paese di cui si studia la lingua.

La scelta della seconda lingua straniera si articola tra cinese e spagnolo, mentre quella della terza tra francese e tedesco.

INGLESE: 4 ore settimanali di lingua e civiltà, CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua. Organizzazione di vacanza studio opzionale nel mese di luglio in un paese anglofono.

Il potenziamento della lingua inglese permette di poter svolgere nove settimane di PCTO a Londra all'inizio del quarto anno.

CINESE: nell'ambito dello studio delle lingue e culture straniere e in seguito alla posizione assunta dalla Cina nel contesto internazionale, dall'a.s. 2013/14 offriamo ai nostri studenti la possibilità di apprendere la lingua e la cultura cinesi a partire dal primo anno dell'I.T.E.T., al fine di rendere la comunicazione efficace e di promuovere una conoscenza più profonda della cultura e tradizione millenaria di questo Paese, per un progetto globale che miri sempre più all'interdisciplinarietà e all'internazionalizzazione del percorso scolastico.

L'Istituto fornisce un luogo appropriato per l'insegnamento, uno spazio dedicato all'Aula Confucio e un settore riservato all'interno della biblioteca scolastica.

I docenti, anche madrelingua, si adoperano per far raggiungere un livello di lingua cinese, nel corso dei cinque anni di studio, tale da consentire una comunicazione orale e scritta di livello medio-alto, finalizzato ad uno scambio di informazioni in diversi contesti, corrispondente ai livelli B1-B2 del quadro di riferimento delle lingue europee. Per raggiungere tale obiettivo utilizzano libri di testo specifici, associati alla visione di film in lingua originale e all'ascolto di musica cinese. Sono inoltre organizzate giornate a tema, visite, mostre, teatri e seminari, sviluppati ed ampliati anche grazie all'intervento di collaboratori dell'Istituto Confucio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Sono previsti viaggi studio e scambi internazionali tra studenti.

SPAGNOLO: nell'ambito del turismo lo spagnolo è una lingua ricca e dinamica, la cui conoscenza è facilmente spendibile in America, Asia e Africa, oltre che in Europa. Ultimamente la sua conoscenza è richiesta a livello lavorativo globale.

FRANCESE: nel triennio la scelta della terza lingua può vertere sul francese, quinta lingua più parlata al mondo, utilizzata anche dai principali enti e organizzazioni internazionali (ONU, UNESCO, UE…). Gli stretti rapporti economici, le attività di ricerca e sviluppo e lo scambio turistico con paesi francofoni rendono interessante e spendibile la conoscenza di questa lingua.

TEDESCO: in alternativa al francese, al triennio viene proposto lo studio della lingua tedesca, utilizzata in numerosi paesi europei, poiché la Germania è attualmente la terza economia mondiale anche a livello commerciale. Conoscere il Tedesco dà l'opportunità di entrare in un mondo del lavoro dinamico anche nel settore turistico.

Lo studio delle lingue straniere così concepito, grazie anche alla presenza del docente madrelingua, permette la preparazione curricolare per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per i livelli previsti dal CEF: Common European Framework come segue:

- Inglese: livello B2 (3° anno) – livello C1 (5° anno)
- Cinese: livello B1 (2 anno) – livello B2 (5^ anno)
- Spagnolo: livello B1 (2° anno) – livello B2/C1 (5° anno)
- Francese: livello B1
- Tedesco: livello B1

CLIL

CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua.

In particolare, nel triennio vengono attivati alternativamente moduli di diritto, di economia e storia dell'arte coinvolgendo, nel corso degli anni, tutte le lingue straniere del corso.

VIAGGIO STUDIO

La proposta di viaggi studio è articolata secondo gli obiettivi didattici dei singoli anni, dando particolare attenzione agli ambiti storico-artistico, linguistico, oltre che scientifici e geografici.

Il viaggio studio è parte integrante del curriculum scolastico, in quanto parti della progettazione didattica (contenuti e competenze) sono affrontate e svolte durante il viaggio stesso insieme ai docenti delle discipline coinvolte e valutate al rientro del viaggio.

PCTO

Il PCTO (Legge 107/2015 e s.m.i.) rappresenta un ponte che collega i processi scolastici e formativi con il mondo delle imprese.

Per quanto riguarda gli Istituti Tecnici, il monte ore indicato è di 400 ore (10 settimane lavorative), sempre da svolgere nell'arco del secondo biennio e del quinto anno.

Prevede lezioni in classe e attività pratiche di lavoro in un contesto reale, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa secondo una metodologia comune. Per l'ITET, il PCTO viene svolta presso strutture ricettive, agenzie di viaggio, tour operator e altre realtà che corrispondano alle aspirazioni dei nostri alunni, in Italia e all'estero.

Nell'ambito del PCTO, in vista di una preparazione ancor più mirata a produrre competenze agite nel campo della cultura generale e scientifica in particolare, si ritiene particolarmente utile sollecitare la partecipazione degli studenti a seminari, laboratori, concorsi e stage organizzati dalla scuola, dalle Università e da Enti e Associazione culturali.

Il progetto/percorso si sviluppa nel triennio orientativamente con questa articolazione:

TERZO ANNO

PCTO presso una realtà partner tra cui:

- Grimaldi crociere
- Common Goods
- Accor Hotels
- Blu Vacanze
- Girobus Viaggi
- MLA

Questa esperienza è propedeutica al PCTO del quarto anno.

QUARTO ANNO

PCTO a Londra durante il periodo scolastico (9 settimane)

In particolare, il PCTO rappresenta un momento significativo nel processo di orientamento e di formazione dello studente: l'esperienza favorisce un significativo approccio al lavoro ed è finalizzata ad acquisire competenze lavorative e linguistiche utili sia per la scelta universitaria sia per la scelta professionale. L'identificazione dell'impresa o dell'ente ospitante tiene conto delle attitudini dello studente coniugate con le caratteristiche peculiari dell'indirizzo di studio scelto.

La continuità didattica nel periodo è assicurata dai docenti, presenti nella casa a rotazione, che potranno così portare avanti il programma didattico.

L'esperienza è completata dalle uscite di carattere culturale, grazie all'infinita varietà di offerte della città di Londra.

Tra le realtà partner per il PCTO a Londra citiamo:

- Duke of Leinster Hotel
- Holiday Inn
- YHA
- Palmers Lodge
- Nife is Life
- Lextray
- Oxfam

QUINTO ANNO

- Orientamento attraverso lezioni universitarie, in collaborazione con diverse realtà universitarie.

Due sono le figure di operatori della didattica che affiancano lo studente durante la preparazione al tirocinio e il periodo di svolgimento: il docente incaricato del rapporto con la struttura ospitante ed il tutor aziendale.

Queste figure, insieme allo studente, elaborano il progetto formativo che prevede l'individuazione del settore di inserimento, la tipologia di attività che verranno svolte durante il tirocinio, obiettivi e modalità di svolgimento.

Al termine del tirocinio, istituzione scolastica - con la collaborazione del tutor esterno designato dalla sede ospitante - valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Quella del tirocinio risulta così un'esperienza estremamente positiva sia per gli studenti che per le realtà che li hanno ospitati.

Gli obiettivi del PCTO sono:

- promuovere la cultura del lavoro,
- trasmettere competenze trasversali
- fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri, affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Il progetto PCTO dunque è un primo collegamento tra Scuola, mondo del Lavoro e Società ed è una delle strategie formative per l'acquisizione di importanti competenze quali:

- padronanza dei saperi, delle tecniche e degli strumenti
- responsabilità nei confronti del proprio operare e del risultato
- assunzione di comportamenti adeguati al contesto in cui si opera

Il progetto di PCTO del nostro Istituto persegue, in definitiva, le seguenti finalità:

- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo
- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e trasferimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, capacità di progettare, comunicare, risolvere problemi, interpretare informazioni ecc.) in un contesto lavorativo
- Contribuire ad avvicinare gli studenti, il mondo della scuola, al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, anche in funzione di una scelta post diploma più consapevole (orientamento).

CRITERI DI PROMOZIONE

Ai sensi dell'OM 80/07 e della CM 92/07, il CD ha deliberato che gli scrutini possono essere sospesi in presenza di debiti formativi (DF) non gravi, qualora essi non pregiudichino la possibilità di proseguire nell'iter scolastico, siano recuperabili in tempo breve, tocchino solo una o due discipline caratterizzanti, mostrino ancora carenze facilmente sanabili a fronte di un miglioramento in corso.

Nella determinazione dei DF si tiene conto anche dell'esito delle attività di recupero di eventuali carenze del primo periodo dell'anno e della tipologia della disciplina.

Il numero dei DF non deve essere superiore a tre, data l'impossibilità di recuperarne un numero più ampio in tempi brevi. L'ammissione alla classe successiva, nella riapertura dello scrutinio dopo la verifica dei DF, è subordinata all'avvenuto superamento degli stessi.

COMPETENZE IN USCITA

- solida preparazione sui saperi di base
- solida preparazione linguistica
- competenze specifiche nel campo:
  - dei fenomeni economici nazionali e internazionali
  - del diritto pubblico, civile e fiscale
  - della tutela dei beni artistici e ambientali
  - dei sistemi aziendali in generale
  - della produzione e gestione di servizi e prodotti turistici
  - della valorizzazione del territorio e delle politiche di marketing
  - del sistema informativo dell'azienda
  - della comunicazione: essere in grado di utilizzare le lingue straniere con l'utenza, con operatori professionali stranieri, per documentazione e aggiornamento professionale
  - di documentazione: essere in grado di accedere alle fonti di informazione e di utilizzare i mezzi informatici a fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati, spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

POST-DIPLOMA

L'attenzione alla formazione dello studente e l'accurata offerta culturale permettono agli studenti un'ampia libertà di scelta per la loro carriera post-diploma.

Se, da un lato, l'ITET permette un inserimento rapido nel mondo del lavoro, sia in Italia che all'estero grazie anche all'esperienza maturata al quarto anno, la maggior parte dei nostri studenti prosegue gli studi verso Facoltà Universitarie o Istituti Tecnici Superiori, ottenendo risultati eccellenti e raggiungendo la laurea nei tempi previsti.

L'offerta Post Diploma quindi include

- accesso a qualsiasi facoltà universitaria
- accesso a corsi di specializzazione in ambito linguistico e turistico
- accesso ai concorsi per i patentini di guida, accompagnatore, direttore tecnico
- accesso diretto al mondo del lavoro
- stage in impresa
- … e ancora nell'ambito turistico: il settore artistico e/o congressuale

Liceo Linguistico – Tradizionale

Nato al Tommaseo e proposto al Ministero della Pubblica Istruzione fin dagli anni '50, il nostro Liceo Linguistico ha carattere umanistico - letterario. Nel corso degli anni si è continuamente rinnovato, in linea con i cambiamenti culturali, pur perseguendo le stessa finalità: la crescita della persona sul piano culturale, sociale ed umano, così da aiutare ciascuno a diventare adulto responsabile nella comunità, in grado di interagire e di mediare in diversi contesti culturali.

Dal 2011 il Liceo ha previsto l'inserimento dello studio dell'arabo, che pertanto rientra nell'offerta insieme all'inglese, al francese, allo spagnolo e al tedesco. La proposta formativa del liceo linguistico desidera dunque stimolare un confronto culturale finalizzato alla mediazione linguistica, all'educazione al dialogo e all'integrazione umana e sociale. Per ognuna delle lingue straniere studiate è prevista la preparazione curriculare delle certificazioni linguistiche.

LICEO LINGUISTICO					
	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana		4	4	4	4
Lingua Latina		1	-	-	-
Lingua e cultura Inglese		**5**	**5**	**5**	**5**
Lingua e cultura Francese / Araba		**5**	**5**	**5**	**5**
Lingua e cultura Tedesca / Spagnola		**4**	4	4	3
Storia e Geografia		3	-	-	-
Storia			2	2	2
Filosofia		-	**3**	2	2
Matematica*		**4**	2	2	2
Fisica		-	2	2	2
Scienze Naturali		2	1	1	1
Storia dell'Arte		**1**	1	1	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2
Religione		2	1	1	1
CLIL *(Content and Language Integrated Learning)*			1	1	2
Totale ore di lezione settimanali		**33**	**33**	**33**	**33**

Legenda:

***** Informatica solo nel primo biennio

- Ogni lingua straniera prevede la presenza del **docente madrelingua** per un'ora settimanale

ORARIO

le lezioni sono di 50' - 3 giorni da 7 ore dalle 8.10 alle 14.20, 2 giorni da 6 ore dalle 8.10 alle 13.30

LINGUE ALL'AVANGUARDIA

C'è l'esigenza di creare novità, che colleghino sempre di più la scuola al mondo della cultura e dell'internazionalizzazione, interessandosi a professioni emergenti che dialoghino sempre più velocemente tra loro.

Sempre nell'ottica di avvicinare gli studenti all'internazionalizzazione e alle professioni del loro domani, la scuola coglie l'opportunità offerta dal bando "Premiamo le eccellenze" della Scuola

Superiore per Mediatori linguistici di Pisa, che premia e avvicina alla mediazione linguistica i migliori studenti delle classi quarte. Consente loro di frequentare gratuitamente una Summer School, con un corso full immersion (conversation, expression and comprehension skills), tenuto da docenti universitari in particolare attraverso la metodologia del dibattito su temi di attualità. In collaborazione con la Civica Scuola Interpreti e Traduttori – Altiero Spinelli di Milano vengono offerti laboratori/workshop per avvicinarsi al mondo dell'interpretariato, imparando le tecniche della traduzione simultanea e consecutiva e sviluppando le capacità di memorizzazione, di ascolto e di concentrazione, fondamentali per la professione di interprete. Inoltre sottolineamo l'importanza di concorrere al Progetto europeo Juvenes traslatores.

STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE E ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Lo studio delle lingue straniere si diversifica tra biennio e triennio.

I primi due anni di corso sono concepiti per fornire agli studenti gli strumenti e le strutture linguistiche fondamentali alla comunicazione in L2 (Lingua Straniera): per questo, particolare attenzione viene riservata alla civiltà del paese la cui lingua è oggetto di studio, con particolare attenzione a fenomeni e aspetti della cultura contemporanea e, in alcuni casi, anche in prospettiva storica.

Durante il secondo biennio e l'anno conclusivo, questa attenzione alla cultura dell'altro si approfondisce attraverso lo studio della storia e, in maniera ancora più sostanziale, della letteratura straniera: l'uso comunicativo stricto sensu della L2 (Lingua Straniera) si arricchisce di elementi più speculativi ed astratti, peculiari alla storia del pensiero in ogni cultura e Paese.

A partire dal terzo anno di corso, inoltre, vengono proposti dei laboratori extra-curricolari facoltativi che allenano all'uso della lingua straniera attraverso forme espressive diversificate.

Lo studio delle lingue straniere così concepito, grazie anche alla presenza del docente madrelingua, permette la preparazione curricolare per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per i livelli (da A2 a C1) previsti dal CEFR:

- Inglese: livello B2 (2° anno) – livello C1 (4° anno)
- Francese: livello B1 (2° anno) – livello B2 (4° anno) – livello C1 (5° anno)
- Arabo: livello A2 (3° anno) – livello B1 (5° anno)
- Spagnolo: livello B1 (4° anno) – livello B2/C1 (5° anno)
- Tedesco: livello A2 (2° anno) – livello C1 (5° anno)

In questo ambito rientrano la metodologia CLIL e l'uso delle ORAL PRESENTATIONS.

CLIL

L'esperienza CLIL- insegnamento in lingua straniera di contenuti disciplinari non linguistici - si presenta in generale come una modalità integrata di insegnamento disciplinare e linguistico che tende a privilegiare la trasmissione del messaggio piuttosto che la lingua veicolare. In una progettualità pluriculturale, che stimoli ed educhi al confronto ed alla messa in pratica di competenze agite, gli studenti sono stimolati ad esprimere la loro creatività, la loro iniziativa d'indagine e operatività, nonché la loro autonomia applicativa ed espressiva. Nello svolgimento dei moduli CLIL si lavora su materiali autentici, allo scopo di sviluppare, oltre alla competenza comunicativa in L2, anche la competenza interculturale e le cosiddette competenze agite. I moduli

CLIL hanno pertanto una duplice finalità: da un lato la trattazione di alcuni argomenti con un dettaglio maggiore visti dalla prospettiva dei Paesi in oggetto; dall'altro l'apprendimento di un lessico specifico ed una pertinente competenza espressiva. Entrambe le finalità confluiscono e contribuiscono allo sviluppo della competenza culturale, cioè della capacità di interagire efficacemente con persone di altre culture, attingendo e mettendo in pratica le conoscenze che di tali culture sono state acquisite.

In particolare, nel triennio vengono attivati:

CLIL di scienze in inglese (dal III anno)

CLIL di storia o storia dell'arte in Francese/Arabo o in Spagnolo/Tedesco (dal IV anno)

ORAL PRESENTATIONS

Presentazioni orali nell'ambito di workshop di classe, anche con sussidi multimediali. Si tratta di modalità preparatorie, oltre alla Presentazione individuale multidisciplinare veicolata in L2 (Lingua Straniera) per l'Esame di Stato Conclusivo, anche al CLIL, e specificatamente all'uso delle lingue straniere come lingue veicolari per contenuti di discipline non linguistiche e tematiche di spiccata attualità culturale. Lo sviluppo di competenze espressive ed espositive educa alla mediazione e all'interazione con un uditorio eterogeneo (public speaking).

VIAGGIO STUDIO, STAGE LINGUISTICO E VIAGGIO LINGUISTICO-ARTISTICO

La proposta di viaggi studio è articolata secondo gli obiettivi didattici dei singoli anni, dando particolare attenzione a due ambiti: quello storico-artistico e quello linguistico.

L'insegnamento della storia dell'arte, che si articola sui cinque anni e viene potenziato nell'anno conclusivo, testimonia della grande rilevanza data a questa disciplina non solo in quanto aspetto fondamentale della cultura di ogni paese di cui si studia la lingua, ma anche forma d'espressione che può mettere in luce le interconnessioni esistenti tra culture in apparenza distanti.

Per questo, i nostri viaggi studio alternano le due forme "tradizionali", quella del viaggio storico-artistico e quella dello stage linguistico, al viaggio linguistico-artistico. Attraverso attività mirate predisposte dai docenti i ragazzi scoprono in maniera anche autonoma l'arte e la cultura sperimentando in maniera attiva e creativa la lingua straniera.

EDUCAZIONE CIVICA: Costituzione/Sviluppo sostenibile/ Cittadinanza digitale

Si veda il nuovo corso attivato, par. 6.2

PCTO

Questo approccio alla didattica prevede nel corso di tre anni (3^, 4^ e 5^ anno) l'alternarsi di percorsi dentro e fuori dalla scuola per un totale di 90 ore. A scuola si sviluppano percorsi di conoscenza di sé, delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali; si svolgono incontri informativi e formativi con esperti e professionisti esterni; si ricevono insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio, tra cui il corso di formazione sicurezza sul lavoro. Le iniziative fuori dalla scuola riguardano invece le visite ad aziende, la partecipazione ad

attività di orientamento universitario e un periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

In relazione alle diverse competenze che intendiamo far conseguire agli studenti prevediamo le diversificate tipologie di attività secondo questo sviluppo, superiore al monte ore minimo previsto dalla normativa:

- 30 ore di attività di conoscenza delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali
- 50 ore di :
    - incontri con professionisti,
    - visite aziendali e a centri di ricerca,
    - partecipazione a laboratori di impresa simulata,
    - visite a saloni di orientamento universitario e openday
    - corso di formazione sicurezza sul lavoro
- 80 ore di tirocinio in azienda/sede lavorativa

Il tirocinio è previsto al 4^ anno, ha una durata di 80 ore e si svolge nel mese di giugno, salvo diverso accordo tra la scuola e l'azienda.

Per la scelta delle sedi del tirocinio l'Istituto tiene conto dei diversi Indirizzi di Liceo e del progetto di Scuola per lo Sviluppo Sostenibile. Un attento lavoro di ricerca, infatti, permette l'individuazione di realtà lavorative del territorio di Milano e dintorni che abbiano network internazionali e che siano sensibili ai temi dello sviluppo sostenibile, capaci così di contribuire all'orientamento per il futuro e all'educazione alla cittadinanza globale dei nostri studenti.

Sono attivabili, inoltre, progetti di work experience all'estero, che abbinano soggiorno in famiglia, corso di business English ed esperienze lavorative presso realtà locali.

Tre sono le figure di operatori della didattica che affiancano lo studente durante la preparazione al tirocinio e il periodo di svolgimento: il docente incaricato del rapporto con la struttura ospitante, il tutor aziendale e la psicologa per l'orientamento.

Queste figure, insieme allo studente, elaborano il progetto formativo che prevede l'individuazione del settore di inserimento, la tipologia di attività che verranno svolte durante il tirocinio, obiettivi e modalità di svolgimento.

Al termine del tirocinio, l'istituzione scolastica - con la collaborazione del tutor esterno designato dalla sede ospitante - valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Quella del tirocinio risulta così un'esperienza estremamente positiva sia per gli studenti che per le realtà che li hanno ospitati.

Gli obiettivi sono:

- promuovere la cultura del lavoro,
- trasmettere competenze trasversali
- fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri, affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Come già anticipato le nuove figure di Tutor dell'orientamento e docente orientatore integreranno la proposta già avviata in un'ottica di pianificazione e ottimizzazione del percorso.

CRITERI DI PROMOZIONE

Ai fini della promozione, ai sensi della OM 80/07 e della CM 92/07, gli scrutini sono sospesi in presenza di debiti formativi (DF), qualora essi non pregiudichino la possibilità di proseguire nell'iter scolastico, siano recuperabili in tempo breve, evidenzino carenze facilmente sanabili a fronte di un miglioramento in corso. Nella determinazione dei DF si terrà conto anche dell'esito delle attività di recupero di eventuali carenze del 1° quadrimestre e della tipologia della disciplina. Il numero dei DF non potrà essere superiore a tre, data l'impossibilità di recuperarne un numero più ampio in tempi brevi. La gravità delle insufficienze non dovrà essere tale da superare 4 punti globali sotto il livello della sufficienza; in questo caso non potranno presentarsi tre materie caratterizzanti l'indirizzo di studio (italiano, tre lingue straniere). L'ammissione alla classe successiva, nella riapertura dello scrutinio dopo la verifica dei DF, sarà subordinata all'avvenuto superamento degli stessi.

Il voto di comportamento inferiore a 6 decimi determina autonomamente la non ammissione alla classe successiva o all'ESC.

COMPETENZE IN USCITA

(art. 6 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…")

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare competenze necessarie per acquisire padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse."

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

POST-DIPLOMA

L'ampia e curata formazione linguistica e culturale, unita ad una solida acquisizione di competenze scientifiche, offre la possibilità di orientarsi verso tutte le Facoltà di consolidata tradizione, ma anche di istituzione più recente, in Italia e all'Estero, nonché direttamente ad esperienze lavorative di carattere internazionale. Gli ambiti più scelti dai nostri studenti sono:

- in ambito accademico (anche all'estero): Lingue Straniere, Facoltà umanistiche, Pubbliche Relazioni, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Giornalismo e Mediazione Linguistica, Linguaggi dei Media e Scienze dei Beni Culturali
- negli ambiti di specializzazione: interpretariato, traduttologia in ambito lavorativo: il settore della comunicazione, quello della mediazione e il terziario avanzato
- in ambito turistico: il settore artistico e/o congressuale